ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXXVII**
n. **7**

R E L A Z I O N E

SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONCERNENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITÀ E SULL'INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA

(DATI DEFINITIVI ANNO 2002)

(DATI PRELIMINARI ANNO 2003)

(Articolo 16 della legge 22 maggio 1978, n. 194)

Presentata dal Ministro della salute

(SIRCHIA)

Trasmessa alla Presidenza il 28 ottobre 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

PRESENTAZIONE ..... *Pag.* 5

DATI PRELIMINARI ANNO 2002 ..... » 7

DATI DEFINITIVI ED ANALISI DELL'IVG NEL 2001 ..... » 11

1. ANDAMENTO GENERALE DEL FENOMENO ..... » 11
   1.1 – Valori assoluti ..... » 11
   1.2 – Tasso di abortività ..... » 12
   1.3 – Rapporto di abortività ..... » 14

2. CARATTERISTICHE DELLE DONNE CHE FANNO RICORSO ALL'IVG ..... » 15
   2.1 – Classi di età ..... » 15
   2.2 – Stato civile ..... » 17
   2.3 – Titolo di studio ..... » 18
   2.4 – Occupazione ..... » 19
   2.5 – Residenza ..... » 20
   2.6 – Cittadinanza ..... » 21
   2.7 – Anamnesi ostetrica ..... » 22
      2.7.1 – Nati vivi ..... » 22
      2.7.2 – Aborti spontanei precedenti ..... » 24
      2.7.3 – Interruzioni volontarie di gravidanza precedenti ..... » 24

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'IVG ..... » 27
   3.1 – Certificazione ..... » 28
   3.2 – Urgenza ..... » 28
   3.3 – Epoca gestazionale ..... » 28
   3.4 – Tempo di attesa fra certificazione ed intervento » 30
   3.5 – Luogo dell'intervento ..... » 30
   3.6 – Tipo di anestesia impiegata ..... » 30
   3.7 – Tipo di intervento ..... » 31
   3.8 – Durata della degenza ..... » 32
   3.9 – Complicanze immediate dell'IVG ..... » 33
   3.10 – Obiezione di coscienza ..... » 33

TABELLE E GRAFICI ..... » 34

Signor Presidente, Onorevoli colleghi,

nella presente relazione sono presentati i dati preliminari per l'anno 2003 ed i dati definitivi relativi all'anno 2002 sull'attuazione della legge n. 194 del 1978, che stabilisce norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza. I dati sono tratti dalla sorveglianza effettuata dall'Istituto Superiore di Sanità, dalle Regioni e dal Ministero della Salute.

Attualmente la sorveglianza si basa sulla compilazione di questionari trimestrali, compilati dalle Regioni, i cui dati sono estrapolati dalle schede redatte per ogni donna dimessa da istituti di cura con diagnosi di interruzione volontaria di gravidanza (mod. Istat D12). La sorveglianza mira a:

- Monitorare l'andamento temporale e la distribuzione geografica dei tassi di abortività volontaria
- Identificare le donne ad elevato rischio di interruzione di gravidanza
- Monitorare i tipi di procedura impiegata, l'epoca gestazionale in cui viene effettuato l'aborto
- Valutare l'efficacia dei programmi di promozione della procreazione cosciente e responsabile e dei programmi di prevenzione delle interruzioni di gravidanza.

La rilevazione è obbligatoria (articolo 16 legge 194/78) e pertanto inserita nel Programma Statistico Nazionale. Ciononostante, la relazione segnala che esistono problemi di completezza in quanto circa 3000 schede sono andate perdute nel 2003, e di queste si è potuto tener conto solo grazie ai riepiloghi dei modelli effettuati dalle Regioni e dall'Istituto Superiore di Sanità.

Andamento temporale e distribuzione geografica dei tassi di abortività volontaria

Nei primi anni '80 il numero di IVG effettuate in Italia era superiore a 200.000. Dal 1983 è iniziata una diminuzione che ha portato il numero di IVG poco al di sopra di 134.000 nel 2002.

I tassi di IVG per 1000 donne in età feconda (15-49) sono contemporaneamente calati da valori di circa 16 IVG su 1000 a valori che oscillano tra 9 e 10 IVG per 1000.

Il ricorso alle IVG negli ultimi venti anni si è ridotto di oltre il 40%. Ma a partire dagli ultimi anni '90 si è osservata una tendenza alla stabilizzazione legata alla presenza di un gruppo della popolazione femminile che ha un rischio di ricorrere all'IVG più alto: le donne immigrate.

Il tasso di IVG italiano, nei confronti internazionali, è maggiore di quello dell'Olanda e della Germania, inferiore a quello di altri paesi europei come la Francia, la Gran Bretagna, la Svezia. Gli USA hanno un tasso doppio rispetto all'Italia ed i paesi dell'ex Europa dell'est sono caratterizzati da tassi di IVG che superano i nostri di tre volte o più.

Le donne a maggior rischio di interruzione volontaria di gravidanza

Le donne straniere hanno avuto un tasso di IVG maggiore di circa tre volte rispetto alle donne italiane. Nel complesso il tasso stimato di IVG tra le straniere era 32,0 per 1000, contro l'8,2 per 1000 delle italiane, una differenza di ben 24 IVG ogni 1000 cittadine straniere che è attribuibile alla cittadinanza. Si tratta del gruppo sociale a maggior rischio individuato dalla sorveglianza.

L'IVG ripetuta costituisce il 24% delle interruzioni, una percentuale che sta diminuendo lentamente a partire dal 30% del 1989. Si tratta di una frequenza nettamente inferiore a quella attesa per il 2002 (44,5%). Il sempre maggior contributo delle cittadine estere tende, tuttavia, a stabilizzare quel trend in diminuzione osservato nell'ultimo decennio.

In conclusione, quindi, ad una costante diminuzione delle IVG tra le italiane si associa un sempre più importante contributo delle straniere.

Monitorare i tipi di procedura impiegata

La certificazione è rilasciata per un terzo dal Consultorio familiare, un terzo dal medico di famiglia, un terzo dal Servizio di Ostetricia e Ginecologia. Il ruolo del Consultorio familiare è giudicato ancora insufficiente ed indice di una scarsa integrazione tra territorio ed ospedale.

Le interruzioni oltre la 12ª settimana, sono state il 2,3% con una variabilità interregionale considerevole, in parte legata alla disponibilità di strutture che eseguono l'intervento a questa epoca.

Il ritardo dell'intervento, ovvero un intervallo tra certificazione ed intervento maggiore di 3 settimane si è verificato nel 14,3% delle IVG.
Gli istituti di cura pubblici hanno effettuato il 91% degli interventi.
La metodica più usata è stata l'isterosuzione (nell'86% dei casi), secondo Karman (nel 62%). Il raschiamento, seppur lentamente si è ridotto, ed è attualmente la metodica prescelta nel 14% dei casi. Queste frequenze non concordano con il dato dell'anestesia generale praticata nell'85% dei casi, mentre secondo le linee guida internazionali, l'isterosuzione praticata in anestesia locale è più sicura che se praticata in anestesia generale.

Conclusioni

In conclusione, è possibile indicare quattro impegni per il Servizio Sanitario, per le Regioni e per il Ministero.

1. Grazie all'impegno del Centro Nazionale di Epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità, delle Regioni, dell'ISTAT abbiamo un buon sistema di sorveglianza che ci consente di tenere sotto controllo le principali variabili del fenomeno. Tuttavia, si sono verificati problemi di incompletezza che non devono essere sottovalutati, in quanto senza informazione epidemiologica di qualità siamo privi di capacità di governo.
E' necessaria una valutazione del funzionamento della sorveglianza riguardo a completezza, tempestività, accuratezza e semplicità del sistema. Di questa valutazione potrà essere incaricato il neonato Centro per il Controllo delle Malattie.

2. Il tasso di abortività è in diminuzione nelle donne italiane, ma il ricorso all'interruzione di gravidanza tra le donne straniere che vivono in Italia è molto elevato. Le cittadine straniere ricorrono più spesso anche all'aborto ripetuto, che rappresenta in questo gruppo, più di una IVG su tre. E' necessario migliorare l'accesso delle donne straniere ai servizi territoriali dedicati alla salute della donna ed aumentare le loro conoscenze sulla salute riproduttiva e sulla procreazione cosciente e responsabile.

3. Per quanto riguarda le procedure adottate, lentamente i metodi più sicuri come l'isterosuzione sono diventati quelli più frequentemente utilizzati, ma l'anestesia generale, che dà più complicanze, è prescelta nell'85% dei casi. E' possibile impegnare il Piano Nazionale Linee Guida per la produzione o l'adattamento di linee guida sull'interruzione di gravidanza, e la loro diffusione ai centri che praticano l'interruzione.

4. La promozione della procreazione responsabile potrebbe ridurre il numero di interruzioni volontarie di gravidanza in Italia.
Per prevenire l'interruzione volontaria di gravidanza bisogna che le Aziende Sanitarie portino avanti programmi mirati ad aumentare le conoscenze di tutte le donne sulla salute riproduttiva e sulla procreazione cosciente e responsabile, in particolar modo le conoscenze delle donne a maggior rischio. In tutto il paese sono attivi i consultori familiari che costituiscono lo strumento, previsto dalla legge per promuovere la procreazione cosciente e responsabile, ma sussistono difficoltà sia di dotazione di risorse, sia di integrazione tra questi servizi e quelli ospedalieri che praticano l'interruzione di gravidanza. Non è solo in questo campo che ospedale e territorio non riescono a cooperare, anche perché i modelli operativi sono diversi. Tuttavia abbiamo bisogno di capire perché l'integrazione non riesce, individuare le buone pratiche e promuoverle portandole ad esempio al Paese.
In questa azione potrà essere impegnata direttamente la Direzione Generale della Prevenzione con una speciale collaborazione da parte delle Regioni.

Prof. Girolamo Sirchia

DATI PRELIMINARI ANNO 2003

Per l'anno 2003 sono disponibili i valori totali, preliminari, di tutte le Regioni. I dati riportati nelle tabelle A, B e C si riferiscono alle Regioni di intervento. Sono state notificate 132795 IVG (Tab. A), con un decremento dell' 1.0% rispetto al dato definitivo del 2002 (134106 IVG) e un decremento del 43.4% rispetto al 1982.

Il tasso di abortività, calcolato utilizzando le stime della popolazione femminile fornite dall'ISTAT, è risultato pari a 9.7 per 1000 donne di età 15-49 anni, con un decremento del 0.9% rispetto al 2002 (Tab. B) e con una riduzione del 43.6% rispetto al 1982.

Il rapporto di abortività è stato calcolato utilizzando i dati provvisori dei nati vivi nei primi 11 mesi del 2002 (forniti dall'ISTAT) e stimando il numero complessivo per l'intero anno, pari a 535538 ; vi sono state 246.4 IVG per 1000 nati vivi, con un decremento dell' 1.6% rispetto al 2002 (Tab. C) e del 35.2% rispetto al 1982.

L'andamento dei tassi e dei rapporti di abortività negli anni è illustrato in Figura 1.

Tabella A
Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG) nel 2003 - Valori assoluti: dati 2003 e confronti con il 2002

REGIONE	N. IVG per trimestre I	II	III	IV	TOTALE 2003	TOTALE 2002	VAR. %
ITALIA SETTENTRIONALE	**16457**	**15941**	**13422**	**12948**	**59741**	**59827**	**-0.1**
Piemonte	3022	2830	2480	1621	10926	11328	-3.5
Valle d'Aostar	69	78	75	72	294	279	5.4
Lombardia	6345	6154	4906	5289	22694	22046	2.9
Bolzano	106	142	135	142	525	495	6.1
Trento	336	346	277	284	1243	1362	-8.7
Veneto	1810	1823	1486	1523	6642	6895	-3.7
Friuli Venezia Giulia	609	597	535	505	2246	2176	3.2
Liguria	1030	1032	952	879	3893	3827	1.7
Emilia Romagna	3130	2939	2576	2633	11278	11419	-1.2
ITALIA CENTRALE	**7926**	**7720**	**6415**	**6375**	**28437**	**28899**	**-1.6**
Toscana	2329	2209	1776	1823	8137	8162	-0.3
Umbria	600	636	518	538	2293	2458	-6.7
Marche	707	717	580	668	2672	2654	0.7
Lazio	4290	4158	3541	3346	15335	15625	-1.9
ITALIA MERIDIONALE	**9265**	**9810**	**7055**	**6847**	**32977**	**33658**	**-2.0**
Abruzzo	747	801	705	630	2883	2939	-1.9
Molise	150	150	109	105	514	647	-20.6
Campania	3633	4407	2619	2655	13314	12913	3.1
Puglia	3606	3426	2770	2738	12540	13090	-4.2
Basilicata	170	139	158	148	615	644	-4.5
Calabria	959	887	694	571	3111	3425	-9.2
ITALIA INSULARE	**3167**	**3199**	**2693**	**2581**	**11640**	**11722**	**-0.7**
Sicilia	2511	2539	2116	2040	9206	9298	-1.0
Sardegna	656	660	577	541	2434	2424	0.4
ITALIA	**36815**	**36670**	**29585**	**28751**	**132795**	**134106**	**-1.0**

Tabella B
Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG) nel 2003 - Tassi di abortività: dati 2003 e confronti con il 2002

REGIONE	Tasso per 1000 donne 15-49 anni		VAR. %
	2003	2002	
ITALIA SETTENTRIONALE	**10.0**	**10.0**	**-0.1**
Piemonte	11.4	11.8	-3.1
Valle d'Aosta	10.4	9.9	4.7
Lombardia	10.5	10.2	3.1
Bolzano	4.6	4.4	5.6
Trento	10.9	12.1	-9.4
Veneto	6.1	6.3	-3.9
Friuli Venezia Giulia	8.5	8.2	3.6
Liguria	11.8	11.5	2.5
Emilia Romagna	12.4	12.6	-1.6
ITALIA CENTRALE	**11.0**	**11.2**	**-1.5**
Toscana	10.3	10.3	-0.1
Umbria	12.3	13.2	-7.2
Marche	7.9	7.8	0.3
Lazio	12.1	12.3	-1.6
ITALIA MERIDIONALE	**9.4**	**9.6**	**-2.0**
Abruzzo	9.5	9.8	-2.3
Molise	6.8	8.6	-20.4
Campania	9.1	8.8	2.9
Puglia	12.4	12.9	-3.9
Basilicata	4.2	4.4	-4.0
Calabria	6.2	6.8	-9.0
ITALIA INSULARE	**7.0**	**7.1**	**-0.5**
Sicilia	7.5	7.5	-0.8
Sardegna	5.8	5.8	0.7
ITALIA	**9.7**	**9.8**	**-0.9**

Tabella C
Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG) nel 2003 - Rapporti di abortività: dati 2003 e confronti con il 2002

REGIONE	Rapporto per 1000 nati vivi 2003	2002	VAR. %
ITALIA SETTENTRIONALE	**255.9**	**260.6**	**-1.8**
Piemonte	296.3	313.9	-5.6
Valle d'Aosta	263.0	294.3	-10.6
Lombardia	271.0	265.7	2.0
Bolzano	103.3	100.2	3.1
Trento	245.0	272.4	-10.1
Veneto	148.3	158.3	-6.3
Friuli Venezia Giulia	241.8	245.0	-1.3
Liguria	328.9	328.9	0.0
Emilia Romagna	315.9	321.4	-1.7
ITALIA CENTRALE	**286.1**	**292.9**	**-2.3**
Toscana	276.4	279.1	-1.0
Umbria	311.2	338.0	-7.9
Marche	207.5	209.0	-0.7
Lazio	308.5	316.0	-2.4
ITALIA MERIDIONALE	**234.1**	**237.0**	**-1.2**
Abruzzo	286.2	299.9	-4.6
Molise	202.1	255.9	-21.0
Campania	204.8	196.3	4.3
Puglia	318.6	324.3	-1.8
Basilicata	117.6	118.4	-0.7
Calabria	167.0	188.9	-11.6
ITALIA INSULARE	**178.7**	**179.6**	**-0.5**
Sicilia	178.8	179.1	-0.2
Sardegna	178.3	181.6	-1.8
ITALIA	**246.4**	**250.4**	**-1.6**

DATI DEFINITIVI ED ANALISI DELL'IVG NEL 2002

1. Andamento generale del fenomeno

Per il 2002 sono disponibili i dati definitivi analitici di tutte le Regioni. Sono state notificate 134106 IVG a cui corrisponde un tasso di abortività pari a 9.8 per 1000 ed un rapporto di abortività pari a 250.4 per 1000. Questi dati confermano la diminuzione del fenomeno a partire dal 1983 seguito da una fase di stabilizzazione (figura 1).

Al fine di offrire un confronto rapido ed agevole sull'andamento dell'IVG, le tabelle 30, 31 e 32 forniscono, rispettivamente, l'andamento dei valori assoluti, dei tassi e dei rapporti di abortività per regione dal 1982. La figura 2 fornisce il quadro delle differenze regionali dei tassi di abortività per il 2002.

1.1 Valori assoluti

Nel 2002 sono state notificate 134106 IVG (Tab. 1), con un incremento del 1.4% rispetto al 2001; di queste il 22.4% è stato effettuato da cittadine straniere (nel 2001 la percentuale era stata 19.1%). Se si esclude questo contributo le IVG effettuate da cittadine italiane nel 2002 sono diminuite del 2.7%, rispetto al 2001.

Per la regione Campania non sono disponibili i dati analitici per 3000 IVG, per le quali il dato informatizzato è stato perduto (comunicazione del responsabile del sistema di sorveglianza della regione). Si è provveduto, quindi, ad aggiungere 3000 unità alla voce non rilevato o non analizzato.

Da quanto su riportato risulta evidente da una parte la costante riduzione delle IVG tra le donne italiane e dall'altra il contributo sempre più importante delle straniere al fenomeno abortivo in Italia.

L'andamento dei valori assoluti, per area geografica, dal 1983 al 2002 è il seguente:

N° IVG per area geografica, 1983-2002

					VARIAZIONE %	
	1983	1991	2001	2002	2001/2002	1983/2002
NORD	105430	67619	58311	59827	2.6	-43.3
CENTRO	52423	34178	28370	28899	1.9	-44.9
SUD	57441	44353	34056	33658	-1.2	-41.4
ISOLE	18682	14344	11497	11722	2.0	-37.3
ITALIA	233976	160494	132234	134106	1.4	-42.7

Nelle Regioni si nota la tendenza, salvo alcune eccezioni (per il minor contributo delle cittadine straniere), ad un generale aumento del fenomeno, più accentuato nelle regioni del Centro-Nord (Tab. 4). Per aree geografiche (Tab. 3) si riscontra: nell'Italia Settentrionale 59827 IVG con un incremento del 2.6% rispetto al 2001, nell'Italia Centrale 28899 IVG con un incremento dell'1.9%, nell'Italia Meridionale 33658 IVG con un decremento dell'1.2% e nell'Italia Insulare si sono avute 11722 IVG con un incremento del 2.0%.

Il sempre maggiore contributo delle cittadine straniere e la drastica riduzione della stima dell'aborto clandestino negli ultimi anni (circa 20000) rendono non più applicabile il modello di stima adottato negli anni precedenti. E' ragionevole ipotizzare, alla luce del quadro del 2002, una sostanziale costanza del fenomeno e la prevalente collocazione nella realtà meridionale.

1.2 Tasso di abortività

Il tasso di abortività, come peraltro raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e già detto nelle precedenti relazioni, rappresenta l'indicatore più accurato per una corretta valutazione della tendenza al ricorso all'IVG.

Nel 2002 si sono avute 9.8 IVG per 1000 donne in età feconda (Tab. 1), con un incremento del 3.3% rispetto al 2001 (Tab. 2).

L'andamento del tasso di abortività riferito alle quattro ripartizioni geografiche dal 1983 al 2002 è il seguente:

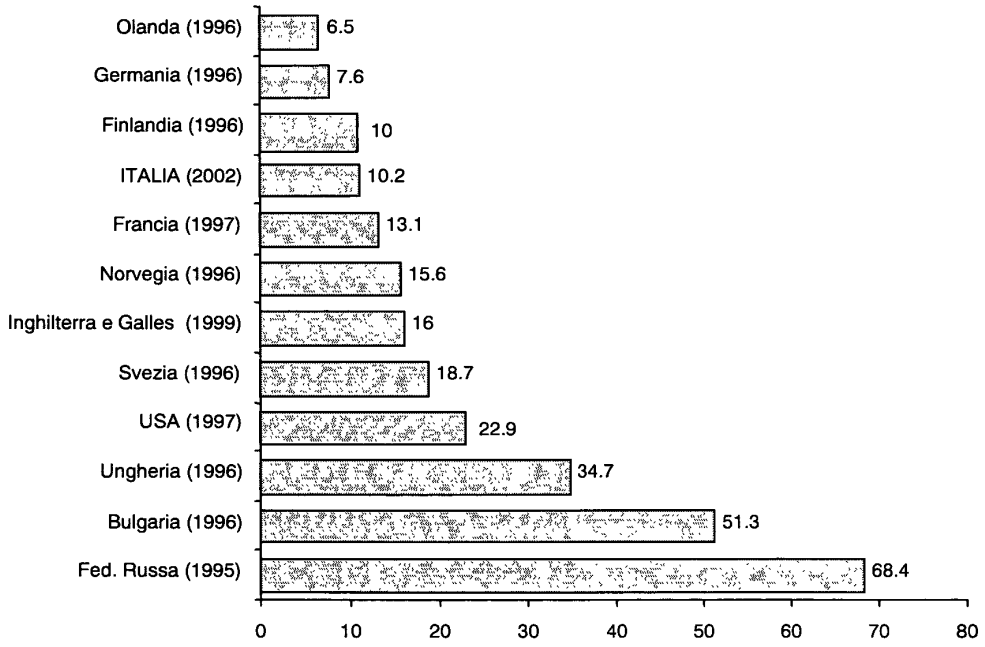
Tassi di abortività per area geografica, 1983-2002

					VARIAZIONE %	
	1983	1991	2001	2002	2001/2002	1983/2002
NORD	16.8	10.6	9.6	10.0	4.3	-40.3
CENTRO	19.8	12.4	10.7	11.2	4.6	-43.5
SUD	17.3	12.1	9.6	9.6	0.5	-44.5
ISOLE	11.7	8.1	6.8	7.1	3.6	-39.5
ITALIA	16.9	11.0	9.5	9.8	3.3	-42.1

Nella stessa tabella 2 sono state riportate le variazioni percentuali di tassi di abortività regionale.

Per un confronto internazionale il grafico seguente riporta il tasso di abortività italiano e gli ultimi dati disponibili di altri Paesi. Si rammenta come a livello internazionale il tasso di abortività è calcolato su donne di età 15-44 anni. Il dato italiano è stato ricalcolato adeguando il denominatore.

Tassi di abortività per 1000 donne in età 15-44 anni, 1995-2002



Fonti:Henshaw SK, Singh S, Haas T. Recent trends in abortion rates worldwide. *International Family Planning Perspectives* 1999;25(1):44-48.Institut National d' Études Démographiques. *Statistiques de l'avortement*. Annuaire 1997. Paris: INED; 2001.Prioux F. L'évolution demographique récente. *Population* 2000, 3.Office for National Statistics. *Abortion Statistics* Annual Reference Volume-series AB n°26. London: ONS; 2000.The Alan Guttmacher Institute. *Induced abortion. Facts in brief*. New York: AGI; 2001.

1.3 Rapporto di abortività

Nel 2002 si sono avute 250.4 IVG per 1000 nati vivi, con un incremento dello 0.7% rispetto al 2001 (Tab. 2).

L'andamento, dal 1983 al 2002, del rapporto di abortività (indicatore correlato all'andamento della natalità) per le quattro ripartizioni geografiche, è il seguente:

Rapporti di abortività per area geografica, 1983-2002

					VARIAZIONE %	
	1983	1991	2001	2002	2001/2002	1983/2002
NORD	484.2	327.1	260.1	260.6	0.2	-46.2
CENTRO	515.2	356.1	293.9	292.9	-0.3	-43.1
SUD	283.8	253.0	235.6	237.0	0.6	-16.5
ISOLE	205.3	176.1	172.5	179.6	4.1	-12.5
ITALIA	381.7	286.9	248.6	250.4	0.7	-34.4

Le differenti variazioni osservate nelle ripartizioni geografiche dipendono prevalentemente dalla maggiore riduzione delle nascite nel Sud Italia e Isole.

Nella stessa tabella 2 sono state riportate le variazioni percentuali dei rapporti di abortività regionale.

2. Caratteristiche delle donne che fanno ricorso all'IVG

L'analisi delle caratteristiche socio-demografiche delle donne che ricorrono all' IVG ha permesso di accertare che l'evoluzione del fenomeno per le specifiche modalità di tali caratteristiche (età, stato civile, numero figli, istruzione, residenza e cittadinanza) non è stata omogenea e ha confermato l'ipotesi formulata all'inizio degli anni '80 che prevalentemente il ricorso all'aborto non è una scelta di elezione ma un'ultima ratio, conseguente il fallimento e/o l'uso scorretto dei metodi per la procreazione responsabile adottati all'atto dell'ultimo concepimento. In effetti, come ampiamente trattato nella relazione presentata nel 1998, la riduzione del ricorso all'aborto è stata maggiore per le donne più istruite, per quelle coniugate e per quelle occupate, cioè per le donne in condizioni di stabilità di rapporto e con maggiore opportunità di conoscenze e di relazioni comunitarie, condizioni che hanno favorito, grazie anche al ruolo dei servizi, in primis dei consultori familiari, una maggiore competenza e consapevolezza relativamente all'uso dei metodi per la procreazione responsabile.

I diversi trend in diminuzione dei tassi di abortività specifici per le condizioni socio-demografiche hanno come conseguenza una corrispondente modificazione, nel corso degli anni, delle distribuzioni percentuali delle IVG con un maggiore peso relativo di quelle condizioni per le quali la riduzione è stata minore. Inoltre nell'ultimo decennio si è andato sempre più evidenziando il peso delle IVG ottenute dalle cittadine straniere, che hanno caratteristiche socio-demografiche diverse rispetto alle cittadine italiane (in particolare, maggiore prevalenza delle nubili e delle più giovani) e una tendenza al ricorso all'aborto tre volte maggiore, in generale, oltre quattro volte per le più giovani. Questo spiega sia l'aumento del tasso di abortività per le donne di età inferiore a 25 anni, sia le evoluzioni delle distribuzioni percentuali. Quindi è necessario tener presente tali elementi nell'effettuare confronti tra gli anni.

Nei paragrafi che seguono vengono confrontate le caratteristiche delle donne che ricorrono all'aborto in Italia con quelle di altri paesi utilizzando i dati più aggiornati disponibili (The Alan Guttmacher Institute. *Readings on induced abortion. Volume 2: A world review 2000.* New York: AGI; 2001. Institut National d'Études Démographiques. *Statistiques de l'avortement.* Annuaire 1997. Paris: INED; 2001. Prioux F. *L'évolution demographique récente.* Population 2000, 3. Office for National Statistics. *Abortion Statistics* Annual Reference Volume-series AB n°26. London: ONS; 2000).

2.1 Classi di età

La distribuzione percentuale delle IVG per classi di età relativa all'anno 2002 (Tab. 6), pur evolvendo lentamente, non si discosta significativamente da quella dell'anno precedente. La tabella 7 riporta i tassi di abortività per classi di età ed il tasso di abortività standardizzato per regione. Quest'ultimo è, in linea di principio, l'indicatore privilegiato per effettuare confronti regionali, perché tiene conto delle eventuali differenze di composizione per classi di età nelle regioni. Tuttavia la distorsione maggiore non proviene dall'uso dei tassi grezzi, quanto piuttosto dall'essere, questi, indicatori viziati dall'avere al denominatore le IVG effettuate nella regione (quindi anche da donne provenienti da altre regioni) e al denominatore le donne in età feconda residenti in regione (alcune delle quali potrebbero essere andate ad abortire in altre regioni). In ogni caso gli scostamenti fra i tassi grezzi e quelli standardizzati sono trascurabili (Tab. 1 e Tab. 7) in quanto le distribuzione per età a livello regionale non sono molto diverse. Per tale motivo nell'analisi del fenomeno viene considerato il tasso grezzo.

Facendo un confronto tra il 1983 e il 2002 si ha il seguente quadro dell'andamento dei tassi di abortività per classi di età:

Tassi di abortività per età, 1983-2002

					VARIAZIONE %	
	1983	1991	2001	2002	2001/2002	1983/2002
< 20	8.0	5.5	6.9	7.5	9.3	-6.3
20-24	23.6	13.4	15.0	15.8	5.0	-33.2
25-29	27.6	15.7	14.0	14.8	5.9	-46.4
30-34	25.2	17.1	12.7	13.3	4.4	-47.4
35-39	23.6	15.1	10.4	10.7	2.6	-54.7
40-44	9.8	7.2	5.1	5.0	-3.0	-49.3
45-49	1.2	0.9	0.4	0.5	7.2	-61.8

Si nota come dal 1983 i tassi di abortività sono diminuiti in tutti i gruppi di età, con riduzioni meno marcate per le donne con meno di 20 anni (Fig. 3). Inoltre, dal 1995, si può osservare un leggero aumento dei tassi di abortività per le classi di età minori di 20, 20-24 e 25-29 anni. Questo andamento è dovuto in buona parte all'aumento del contributo delle straniere all'IVG in Italia negli ultimi anni, in quanto tra le donne straniere, di età media più giovane, si ha un tasso di abortività maggiore rispetto alle cittadine italiane.

L'analisi per ripartizione geografica mostra come si siano ridotte le differenze territoriali a tutte le età sebbene si osservino ancora i più alti tassi di abortività nelle classi di età < 30 anni al Nord e al Centro, e nelle classi di età ≥ 30 anni al Sud (Tab. 7).

Permane differente la distribuzione italiana dei tassi di abortività per classi di età rispetto a quella degli altri paesi industrializzati occidentali. In questi Paesi, infatti, i valori più elevati si osservano al di sotto dei 25 anni, mentre in Italia i tassi di abortività sono maggiori nelle donne delle classi di età centrali, anche se si osservano modificazioni, come riportato precedentemente, che tendono ad avvicinare l'Italia agli altri Paesi dell'Europa occidentale.

Tassi di abortivita' per eta', confronti internazionali

PAESE	ANNO	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44
ITALIA	(2000)	7.0	14.7	14.1	12.9	11.0	5.1
	(2001)	6.9	15.0	14.0	12.7	10.4	5.1
	(2002)	7.5	15.8	14.8	13.3	10.7	5.0
OLANDA	(1992)	4.2	7.4	7.2	6.6	5.0	1.9
GERMANIA	(1997)	5.5	11.3	10.8	9.1	6.5	2.8
FRANCIA	(1997)	9.8	19.8	17.0	15.0	11.4	4.9
FINLANDIA	(1997)	11.0	15.8	13.7	10.9	7.1	3.4
DANIMARCA	(1995)	14.8	22.5	21.4	19.1	12.5	5.4
NORVEGIA	(1996)	15.8	25.7	21.1	15.9	10.1	4.3
SVEZIA	(1996)	17.7	27.5	24.7	20.9	14.8	6.5
INGHILTERRA E GALLES	(1999)	19.5	29.9	20.4	13.9	9.2	3.3
USA	(1996)	30.3	50.7	33.6	18.2	9.9	3.2
UNGHERIA	(1996)	30.4	46.8	48.7	43.5	30.7	13.0
BULGARIA	(1996)	34.2	82.5	84.6	63.0	33.6	11.4

Per quanto riguarda le minorenni, il tasso di abortività per il 2002 è risultato essere pari a 4.7 per 1000 (Tab. 5); l'assenso per l'intervento è stato rilasciato nel 67.5% dei casi dai genitori e nel 31.1% dei casi vi è stato il ricorso al giudice tutelare (Tab. 22). Queste percentuali possono essere poco accurate, essendo il dato non rilevato pari al 14.7%.

2.2 Stato civile

Le donne che ricorrono all'aborto legale in Italia sono in prevalenza coniugate. Va sottolineato ancora una volta che il progressivo aumento della percentuale di donne nubili sul totale delle donne che ricorrono all'IVG è dovuto principalmente ad una maggiore riduzione del ricorso ad essa da parte delle donne coniugate a fronte di una riduzione minore tra le nubili.

Nelle seguenti tabelle si riportano gli andamenti dei tassi di abortività per stato civile, per anno e per area geografica:

IVG per 1000 donne in età feconda, per ripartizione geografica e stato civile (anni 1981 e 1991-2002)

	NUBILI						
	1981	**1991**	**1993**	**1995**	**1997**	**1999**	**2001**
NORD	15.6	10.2	9.7	9.2	10.2	10.9	11.9
CENTRO	15.6	12.3	12.2	11.6 **	11.2	11.6	12.8
SUD	4.9	5.5	7.3	7.3	8.3	8.9	8.2
ISOLE		3.7	5.0	5.4	6.2	6.7	6.3
ITALIA	11.4	9.2	9.1	8.8	9.4	10.0	10.4

	CONIUGATE						
	1981	**1991**	**1993**	**1995**	**1997**	**1999**	**2001**
NORD	17.5	9.1	7.6	6.8	6.9	6.9	7.7
CENTRO	17.7	11.8	10.5	8.6 **	8.8	8.5	9.3
SUD	18.0	16.3	14.8	13.9	13.0	11.7	10.5
ISOLE		10.9	8.8	8.5	8.7	8.2	7.2
ITALIA	17.7	11.6	10.1	9.1	9.0	8.6	8.7

* Il dato disaggregato per Sud ed Isole non è disponibile.
** I tassi sono stati stimati a seguito dell'elevata percentuale di "Non indicato" attribuibile alla Regione Lazio

Le distribuzioni percentuali delle IVG per stato civile del 2002 confermano la maggiore prevalenza di coniugate nelle Regioni meridionali/insulari (Tab. 8). Nelle quattro ripartizioni geografiche si hanno i seguenti valori:

IVG (%) per stato civile e per area geografica, 2002

	Coniugate	Già coniugate	Nubili
NORD	42.9	7.8	49.2
CENTRO	44.0	7.2	48.7
SUD	58.7	4.5	36.8
ISOLE	56.6	4.3	39.1
ITALIA	48.1	6.6	45.3

Nel confronto internazionale i valori percentuali italiani riferiti alle donne nubili sono inferiori di quelli dell'Europa occidentale, anche se c'è un avvicinamento nel tempo, come si osserva nella tabella seguente.

IVG(%) per stato civile: confronti internazionali

PAESE	ANNO	Coniugate	Nubili o già coniugate
ITALIA	(2002)	48.1	51.9
	(2001)	49.2	50.8
BULGARIA	(1996)	74.8	25.3
GERMANIA	(1997)	52.2	47.8
UNGHERIA	(1996)	52.2	47.8
OLANDA	(1992)	50.2	49.8
NORVEGIA	(1996)	46.6	53.4
FRANCIA	(1997)	27.1	72.9
FINLANDIA	(1995)	25.7	74.3
INGHILTERRA E GALLES	(1999)	19.9	80.1
USA	(1996)	19.9	80.1

2.3 Titolo di studio

In Italia il titolo di studio è un importante indicatore di condizione sociale. La distribuzione percentuale delle donne che hanno effettuato l'IVG nel 2002 (Tab. 9) segue il medesimo andamento già rilevato negli anni precedenti con prevalenza di donne in possesso di licenza media inferiore (47.0%).

Le variazioni delle distribuzioni percentuali per titolo di studio negli anni riflettono sia la maggiore scolarizzazione nella popolazione generale, sia i diversi trend di diminuzione per

classi di istruzione; e si rimanda alla precedente relazione per una valutazione dei diversi trend di diminuzione dei tassi di abortività per titoli di studio.

Come evidenziato dalla tabella seguente, esistono differenze nella distribuzione percentuale per istruzione tra aree geografiche, in parte giustificate dalla differente composizione della popolazione e dalla diversa diffusione dell'istruzione superiore.

IVG (%) per istruzione e per area geografica, 2002

	Nessuno/Licenza Elementare	Licenza Media	Licenza Superiore	Laurea
NORD	7.1	47.1	40.3	5.4
CENTRO	5.3	43.4	44.0	7.3
SUD	10.2	47.7	35.6	6.4
ISOLE	9.5	53.5	33.1	3.9
ITALIA	7.6	47.0	39.4	6.0

2.4 Occupazione

E' il terzo anno che il sistema di sorveglianza ha raccolto il dato sull'occupazione delle donne che si sono sottoposte ad IVG. Negli anni precedenti l'entità dei non rilevati era tale da rendere poco affidabile ogni analisi. In Tab. 10 è riportata la distribuzione percentuale per questa variabile, da cui si evidenzia che il 45.1% delle donne che hanno abortito nel 2002 risulta occupata, il 28.2% casalinga, l'11.7% studentessa.

Come per il titolo di studio, esistono notevoli differenze nella distribuzione percentuale per occupazione tra aree geografiche, in gran parte giustificate dalla differente composizione per occupazione nella popolazione generale.

IVG (%) per occupazione e per area geografica, 2002

	Occupata	Disoccupata o in cerca di prima occupazione	Casalinga	Studentessa	Altra
NORD	56.7	15.3	19.7	8.0	0.3
CENTRO	47.6	17.7	15.8	18.2	0.7
SUD	27.3	11.0	49.2	12.0	0.6
ISOLE	24.0	11.7	50.5	13.7	0.1
ITALIA	45.1	14.5	28.2	11.7	0.4

Anche in questo caso si rimanda alla precedente relazione per una valutazione dei diversi trend di diminuzione dei tassi di abortività per stato occupazionale da cui si evidenzia, come già accennato, una maggiore riduzione del ricorso all'IVG per le occupate rispetto alle casalinghe.

2.5 Residenza

Nel 2002 l'89.2% delle IVG ha riguardato donne residenti nelle Regioni di intervento (Tab. 11). Di queste l'87.1% si riferisce a donne residenti nella provincia di intervento. Dai dati del 2002 si osserva una percentuale di immigrazione maggiore del 10%, nella Provincia Autonoma di Trento e nelle Regioni Molise, Umbria, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Emilia Romagna e Marche.

Va inoltre segnalata la presenza, via via crescente, di donne residenti all'estero, in prevalenza originarie dei paesi extracomunitari, che ricorrono all'IVG nel nostro Paese. Dai dati ISTAT disponibili risulta che il numero delle IVG effettuate da donne residenti all'estero è passato, con un incremento costante, da 461 casi del 1980 a 2443 casi nel 1997, 3258 nel 1998, 3703 nel 1999, 3651 nel 2000 , 5071 nel 2001 e 6350 nel 2002; quest'ultimo valore corrisponde al 4.9% del totale delle IVG (nel 2001 era il 3.9%). Le Regioni nelle quali si osserva una frequenza elevata di IVG effettuate da donne residenti all'estero sono situate nell'Italia centrale e settentrionale, dove è maggiormente presente la popolazione immigrata.

Per una corretta valutazione dei tassi di abortività per regione devono essere tenuti presenti i dati sulla mobilità.

I valori riportati nelle relazioni riguardano sempre gli aborti per regione di intervento. Nel calcolo dei tassi di abortività, da un punto di vista metodologico, questo non è corretto perché, numeratore (le IVG) e denominatore (le donne 15-49 anni) non sono omogenei. Infatti, il numeratore è costituito da IVG per regione di intervento ed il denominatore dalle donne residenti nella data regione. Sarebbe più corretto utilizzare come numeratore le IVG ovunque ottenute dalle donne residenti. A tal fine, utilizzando i dati individuali provvisori forniti dall'ISTAT (che non comprendono i 3000 casi non analizzati della regione Campania), è stato possibile mettere a confronto IVG, tassi e rapporti di abortività per regione di residenza e regione di intervento (sono esclusi i non rilevati e le residenti all'estero). Si può così avere una prima idea delle migrazioni tra regioni, parte dovuta a convenienza di confine, parte per migrazioni fittizie (per esempio studentesse del Sud che vivono nelle città del Centro Nord sedi di università), parte per migrazioni dovute carenza di servizi (per esempio Basilicata).

A livello nazionale 6350 IVG riguardano donne non residenti in Italia. Pertanto, nel calcolo del tasso di abortività per sole donne residenti, tali casi andrebbero esclusi dal numeratore e il tasso risulterebbe 9.3 invece che 9.8 per 1000.

A livello regionale, generalmente, non si osservano significative differenze ($\geq$ 10%) tra i tassi di abortività per regione di residenza e tassi di abortività per regione di intervento (Tab. 29). Fanno eccezione poche realtà tra cui va segnalata l'Emilia Romagna da un lato, dove il numero di interventi effettuati da donne ivi residenti è inferiore di oltre 800 unità rispetto alle IVG effettuate nella Regione, e la Basilicata dall'altro, dove circa la metà delle IVG riguardanti donne residenti viene effettuata fuori Regione.

2.6 Cittadinanza

Dal 1995 l'ISTAT ha iniziato a raccogliere e pubblicare il dato riguardante la cittadinanza delle donne che abortiscono in Italia. Anche il sistema di sorveglianza dal 2000 ha acquisito questa informazione attraverso i Referenti Regionali. Nel 1995 ci sono state 8967 donne cittadine straniere che hanno effettuato una IVG in Italia, 9850 nel 1996, 11978 nel 1997, 13826 nel 1998, 18806 nel 1999, 21201 nel 2000, 25094 nel 2001 e 29263 nel 2002 (senza tener conto della quota dei non rilevati, di cui 22.4% dovrebbe essere costituito da donne di cittadinanza estera). Tra queste 29263 effettuate da cittadine straniere sono comunque comprese le suddette 6350 IVG effettuate da residenti all'estero. I dati sulla cittadinanza delle donne che, nel 2002, hanno fatto ricorso all'IVG sono mostrati in tabella 12.

L'aumento nel tempo delle IVG effettuate da donne straniere maschera la continua riduzione del fenomeno tra le donne italiane. Infatti, considerando solamente le IVG effettuate da cittadine italiane si osserva una diminuzione da 124446 nel 1998, a 106954 nel 2001 e 103980 nel 2002 (avendo incorporato la quota di non rilevati).

Nel 2002 il numero di IVG effettuate da donne straniere corrisponde al 22.4% del dato nazionale e, soprattutto in alcune regioni, può far risultare un maggior ricorso all'IVG dovuto alla più alta presenza di immigrate in tali territori. Ad esempio in Piemonte, Lombardia, Bolzano, Friuli V.G., Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche e Lazio la percentuale di IVG riguardanti donne con cittadinanza straniera supera il 20%. Si tratta in ogni caso di donne generalmente residenti o domiciliate nel nostro Paese.

Nella tabella seguente si ha un confronto, per cittadinanza, della distribuzione dei tassi di abortività per età, relativi al 2000, secondo le stime dell'ISTAT.

Tassi di abortività per 1000 donne residenti in Italia, per cittadinanza e classi d'età (anno 2000)

Età	Cittadinanza	
	Italiana	Straniera
18-24	11.8	48.5
25-29	11.0	41.7
30-34	10.3	33.3
35-39	9.1	23.6
40-44	4.3	10.0
45-49	0.4	1.5
18-49 tasso grezzo	8.2	32.0
18-49 tasso standardizzato	8.5	29.7

Fonte: Loghi M. (2004), "Abortività volontaria e cittadinanza", In: Conti C, Sgritta GB. (a cura di), *Salute e Società. Immigrazione e politiche socio-sanitarie. La salute degli altri*. Anno III, n. 2, pp.131-140.

2.7 Anamnesi ostetrica

Come già si è accennato nei paragrafi precedenti, la conoscenza della storia riproduttiva delle donne che richiedono l'IVG è importante per comprendere il fenomeno e la sua evoluzione nel tempo.

Va rilevato un problema di qualità dei dati per il possibile errore compiuto da chi compila il modello D12 di saltare le voci corrispondenti alla storia riproduttiva quando è in tutto o in parte negativa (zero nati vivi, aborti spontanei e aborti volontari) invece di riportare il valore zero. A livello regionale e centrale si è costretti a registrare come non rilevata l'informazione corrispondente. Poiché le distribuzioni percentuali sono calcolate sui dati rilevati la conseguenza di tale errore è una diminuzione della percentuale di IVG effettuate da donne senza storia di nati vivi, aborti spontanei e/o aborti volontari. Pertanto i confronti tra regioni e nel tempo vanno effettuati tenendo conto del peso dei non rilevati, che, nel caso siano di entità non trascurabile (> 5%), possono inficiare l'informazione relativa alle distribuzioni percentuali per le varie voci della storia riproduttiva.

2.7.1 Numero di nati vivi

Nella tabella 13 è riportata la distribuzione percentuale delle IVG per regione e per numero di nati vivi dichiarati dalla donna.
Analizzando l'informazione per aree geografiche, nel 2002, si ottiene il seguente quadro:

IVG (%) per parità (nati vivi) e per area geografica, 2002

	N° nati vivi				
	0	1	2	3	4 o più
NORD	45.5	25.0	22.2	5.6	1.8
CENTRO	49.4	22.6	21.7	5.1	1.2
SUD	36.2	16.4	31.8	12.0	3.7
ISOLE	36.4	18.0	29.7	11.7	4.2
ITALIA	43.4	21.8	25.0	7.5	2.3

Le percentuali di IVG effettuate da donne che hanno avuto uno o più nati vivi sono 54.5% al Nord, 50.6% al Centro, 63.8% al Sud, 63.6% nelle Isole e in generale 56.6% in Italia.

Ai fini della sorveglianza epidemiologica delle IVG, per l'analisi della distribuzione per parità, ha molto più contenuto informativo il numero di figli viventi che la informazione su nati vivi e nati morti, attualmente presente nel modello D12 dopo la modifica intervenuta nel 2000. Tuttavia, in prima approssimazione, la nuova variabile "nati vivi" può essere usata alla stessa stregua della vecchia "figli" per il confronto con gli anni precedenti.

IVG (%) per parità, 1983-2002

	N° figli (o nati vivi, dal 2000)				
	0	**1**	**2**	**3**	**4 o più**
1983	24.6	22.0	31.5	13.6	8.3
1987	29.3	19.6	31.6	13.0	6.6
1991	35.1	19.5	29.3	11.4	4.8
1995	39.0	19.9	27.4	9.9	3.7
1998	41.9	19.9	26.4	8.8	3.0
1999	41.6	20.5	26.5	8.7	2.8
2000*	43.5	20.5	25.5	7.9	2.6
2001*	43.6	21.4	24.8	7.8	2.5
2002*	43.4	21.8	25.0	7.5	2.3

* Nati vivi

Un confronto con altri Paesi viene presentato nella seguente tabella:

IVG (%) per parità: confronti internazionali

		N° figli o nati vivi	
PAESE	**ANNO**	**0**	**≥ 1**
ITALIA	(1999)	41.6	58.4
	(2000)	43.5	56.5
	(2001)	43.6	56.4
	(2002)	43.4	56.6
BULGARIA	(1996)	19.1	80.9
REPUBBLICA CECA	(1996)	21.0	79.1
GERMANIA	(1997)	36.3	63.7
USA	(1995)	45.0	55.0
FRANCIA	(1997)	45.6	54.4
SVEZIA	(1996)	45.6	54.4
DANIMARCA	(1994)	45.9	54.1
FINLANDIA	(1996)	46.8	53.2
NORVEGIA	(1996)	47.9	52.1
OLANDA	(1992)	48.9	51.1
INGHILTERRA E GALLES	(1999)	53.0	47.0

* Nati vivi

2.7.2 Aborti spontanei precedenti

Nel 2002 l'89.5% delle donne che hanno fatto ricorso all'IVG ha dichiarato di non aver mai avuto aborti spontanei nel passato (Tab. 14). Questo valore, simile a quello rilevato nell'ultimo decennio, conferma l'assestamento delle percentuali di IVG ottenute da donne con storia di aborto spontaneo, dopo la diminuzione osservata nel primo decennio di attuazione della Legge, dal 1983. E' interessante constatare, da una analisi preliminare sui dati provvisori dell'ISTAT, che la cittadinanza non influisce in modo significativo sulla distribuzione delle IVG per questa variabile (in caso di cittadinanza estera la percentuale di IVG senza storia di aborti spontanei precedenti è leggermente superiore). Pertanto il sempre maggiore contributo delle cittadine estere al fenomeno IVG non rende problematico il confronto con gli anni precedenti.

IVG (%) per numero di aborti spontanei precedenti, 1983-2002

	N° aborti spontanei precedenti				
	0	1	2	3	4 o più
1983	81.1	13.1	3.8	1.2	0.9
1987	86.1	10.4	2.5	0.6	0.4
1991	87.9	9.4	2.0	0.5	0.3
1995	88.8	8.8	1.8	0.4	0.2
2000	89.4	8.4	1.7	0.3	0.2
2001	89.8	8.2	1.5	0.3	0.1
2002	89.5	8.4	1.6	0.3	0.1

2.7.3 Interruzioni volontarie di gravidanza precedenti

I dati del 2002 (Tab. 15) confermano una sostanziale stabilità della percentuale di IVG effettuate da donne con storia di una o più IVG precedenti. Tale tendenza è in corso dal 1990.

IVG (%) per IVG precedenti, 1983-2002

	N° IVG precedenti				
	1	2	3	4 o più	Totale
1983	18.0	4.5	1.4	1.0	24.9
1987	20.4	6.2	2.1	1.4	30.0
1991	18.9	5.6	1.8	1.2	27.5
1995	17.8	5.1	1.6	1.0	25.5
2000	17.1	5.1	1.6	0.9	24.9
2001	17.1	4.7	1.5	0.8	24.2
2002	17.2	4.9	1.5	0.8	24.3

Si tratta, come già detto nelle precedenti relazioni, di una evoluzione diversa da quella che si avrebbe se si assumesse costante nel tempo la tendenza ad abortire. Infatti, sotto questa assunzione, con modelli matematici è possibile stimare l'andamento nel tempo dell'abortività ripetuta. Dal momento della legalizzazione la proporzione di IVG effettuate da donne con precedente esperienza abortiva deve aumentare fino a raggiungere un valore stazionario dopo 30 anni (questo aumento è la conseguenza dell'aumento della popolazione in età feconda con esperienza abortiva).

Il confronto tra l'osservato e l'atteso, riportato nella tabella seguente, mostra che il plateau è stato raggiunto dopo 10 anni dalla legalizzazione e su un livello (peraltro discendente) inferiore di oltre un terzo rispetto all'atteso. Negli ultimi anni il leggero aumento della percentuale di donne che ricorrono all'IVG avendo una precedente esperienza abortiva è conseguenza del contributo delle donne con cittadinanza straniera per le quali l'abortività ripetuta è più frequente. Sempre da una analisi preliminare dei dati provvisori dell'ISTAT, risulta che le cittadine straniere che effettuano IVG hanno una maggiore storia di aborti ripetuti (29% vs 19%) rispetto alle cittadine italiane. Il sempre maggior contributo delle cittadine estere tende ad invertire il trend in discesa osservato nell'ultimo decennio.

Percentuali di IVG ottenute da donne con precedente esperienza abortiva (aborti legali) Italia 1989-2002

	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	2000	2001	2002
osservati	30.0	28.9	28.6	27.6	27.4	26.3	25.5	24.8	25.0	24.5	24.9	24.2	24.3
attesi *	36.9	38.3	39.5	40.5	41.3	42.0	42.6	43.0	43.5	43.8	44.2	44.4	44.5

(* I valori attesi sono stati ricavati utilizzando il modello matematico riportato nella pubblicazione: De Blasio R, Spinelli A, Grandolfo ME: *Applicazione di un modello matematico alla stima degli aborti ripetuti in Italia*. Ann Ist Super Sanità 1988;34: 331-338.)

Considerando l'anno 2002 si può notarsi come la più alta frequenza delle ripetizioni sia a carico delle Regioni meridionali con il 28.8%, come evidenziato nella tabella seguente:

IVG (%) per IVG precedenti e per area geografica, 2002

	N° IVG precedenti				
	1	2	3	4 o più	Totale
NORD	16,9	4,3	1,2	0,8	23,2
CENTRO	16,6	4,1	1,3	0,6	22,5
SUD	19,1	6,5	2,1	1,1	28,8
ISOLE	14,4	4,0	1,1	0,4	20,0
ITALIA	17,2	4,9	1,5	0,8	24,3

Nel Nord, la percentuale maggiore di ripetizioni si ha in Friuli V.G: (26.7%); nel Centro, nelle Marche (23.6%); al Sud, in Puglia (34.8%); nell'Italia insulare, in Sicilia (20.6%).

Un confronto con altri Paesi, riportato nella tabella seguente, mostra che il valore italiano è comunque tra i più bassi a livello internazionale.

IVG (%) per IVG precedenti: confronti internazionali

PAESE		N° IVG PRECEDENTI				
	ANNO	0	1	2	3 o più	≥1
ITALIA	(2002)	75.7	17.2	4.9	2.3	24.3
	(2000)	75.1	17.1	5.1	2.5	24.9
	(2001)	75.8	17.1	4.7	2.3	24.2
SPAGNA	(1996)	77.0	18.0	3.9	1.2	23.0
FRANCIA	(1997)	75.3	19.1	4.1	1.5	24.7
INGHILTERRA E GALLES	(1999)	70.3	←	29.7	→	29.7
NORVEGIA	(1996)	68.0	23.6	6.2	2.1	32.0
DANIMARCA	(1995)	62.4	22.6	9.1	5.9	37.6
SVEZIA	(1996)	62.3	25.3	8.4	4.0	37.7
UNGHERIA	(1996)	55.0	26.4	10.7	8.0	45.0
USA	(1996)	54.7	26.9	11.2	7.2	45.3
REPUBBLICA CECA	(1996)	52.2	27.0	12.8	8.0	47.8

In conclusione, l'andamento degli aborti ripetuti rispetto all'atteso è una importate conferma che la tendenza al ricorso all'aborto non è costante ma in diminuzione (escludendo il contributo delle straniere), e la spiegazione più plausibile, sulla base di molti studi di popolazione, è il maggiore e più efficace ricorso a metodi per la procreazione consapevole, alternativi all'aborto, secondo gli auspici della legge.

3. Modalità di svolgimento dell' IVG

3.1 Certificazione

Anche per l'anno 2002 la certificazione è stata rilasciata prevalentemente dal medico di fiducia (34.4%), nel 32.7% dei casi dal consultorio, mentre il servizio ostetrico-ginecologico che effettua l'intervento è stato coinvolto nel 30.8% dei casi (Tab. 16). In generale, negli ultimi anni, si osserva un leggero aumento della percentuale di certificazione rilasciata dal consultorio familiare. Questo andamento è in gran parte determinato dalle donne straniere, le quali ricorrono più frequentemente a tale servizio per ottenere la certificazione, in quanto a più bassa soglia di accesso e dove è spesso presente il mediatore culturale. Infatti, dai dati individuali provvisori dell'ISTAT relativi al 2002, il 49.1% delle certificazioni per le donne straniere è stato rilasciato dal consultorio familiare mentre per le italiane questo dato è pari al 27.9%.

Un ruolo più importante del consultorio, con valori che si discostano dalla media, si osserva in Piemonte (58.8%), nel Lazio (51.8%), in Emilia Romagna (47.4%), in Veneto (35.6%), in Umbria (37.6%) e in Toscana (36.9). In generale si osservano percentuali più basse nell'Italia meridionale ed insulare.

IVG (%) per luogo di certificazione, 1983-2002

	Medico di fiducia	Servizio Ost. Ginec.	Consultorio	Altro
1983	52.9	21.4	24.2	1.4
1987	52.4	25.7	20.0	1.9
1991	47.8	29.1	21.4	1.7
1995	45.5	29.1	23.5	1.9
1999	38.6	31.0	28.7	1.7
2000	36.0	32.2	30.1	1.7
2001	34.6	31.8	31.6	1.9
2002	34.4	30.8	32.7	2.0

Confrontando la tabella 16 con quella della distribuzione dei consultori familiari sul territorio (Tab. 17), può notarsi come le più alte percentuali di certificazioni per l'IVG rilasciate in consultorio non sono automaticamente correlate alla maggior presenza dei consultori nelle Regioni; ciò sta a significare che un maggior coinvolgimento di tali servizi è in buona parte il risultato di una scelta di politica sanitaria (come raccomandato dal POMI) tendente all'integrazione dei servizi ospedalieri e di quelli territoriali, condizione questa indispensabile perché la donna trovi conveniente rivolgersi al consultorio.

Il tasso di presenza dei consultori familiari pubblici è 0.8 per 20000 abitanti, mentre la legge 34/96 ne prevede 1 per tale unità di popolazione. Nel POMI sono riportati organico e orari di

lavoro raccomandati ma purtroppo i 2183 CF censiti rispondono solo in parte a tali raccomandazioni, soprattutto al Sud.

Non deve quindi sorprendere che solo circa un terzo delle certificazioni vengano rilasciate dal consultorio familiare. La non adeguata presenza del consultorio familiare sul territorio, l'assenza o il ridotto numero di ore lavorative della figura professionale di riferimento, la scarsa disponibilità dei servizi di secondo e terzo livello ad accettare di mettersi in rete con i servizi consultoriali per garantire la completa presa in carico, sono i fattori dominanti di questo quadro.

In questo modo viene vanificata la potenziale risorsa, di maggior esperienza nel contesto sanitario, caratterizzata da competenze pluridisciplinari, che meglio possa sostenere la donna e aiutarla nella maternità consapevole ed in particolare nella riconsiderazione delle motivazioni alla base della sua scelta.

Completare, quindi, la rete consultoriale sul territorio, assicurare organici completi, eliminare le condizioni di precarietà e sviluppare le capacità di programmazione, gestione e valutazione dell'attività, anche attraverso programmi di formazione permanente, restano esigenze inderogabili.

Sull'importanza del ruolo dei consultori familiari, anche alla luce dell'emergente fenomeno dell'immigrazione, si rimanda alla relazione dello scorso anno e si rinnova la raccomandazione ad applicare quanto previsto dal POMI e dai LEA.

3.2 Urgenza

Nel 2002 il ricorso al 3° comma dell'art. 5 della legge 194/78 è avvenuto nel 9.5% dei casi (Tab. 18). Le percentuali più alte si sono osservate, come nei precedenti anni, in Emilia Romagna (22.0%) ed in Toscana (27.8%).

La distribuzione per aree geografiche dell'IVG con certificazione che attestava l'urgenza è la seguente: 9.1% al Nord, 12.9% al Centro, 9.2% al Sud e 4.0% nelle Isole. Non si registrano significative variazioni negli ultimi anni.

3.3 Epoca gestazionale

La distribuzione delle IVG per settimana di gestazione (Tab. 19) mostra un aumento degli interventi effettuati a 11 – 12 settimane di gestazione (da 14.7% nel 2001 al 15.7% nel 2002) e una riduzione di quelli effettuati in epoca precoce, uguale o inferiore a 8 settimane di gestazione (da 42.2% nel 2001 a 39.7% nel 2002). Percentuali più elevate di interventi in epoche gestazionali più avanzate si osservano nelle Regioni del Centro e del Nord. Anche in questo caso si deve tener conto delle cittadine straniere, che tendono ad abortire a settimane gestazionali più avanzate. Dall'analisi preliminare dei dati provvisori dell'ISTAT risulta che la percentuale di IVG effettuate tra la 11ª e la 12ª settimana gestazionale è 24.3% per la cittadinanza estera e 13.2% per quella italiana. Le cittadine straniere hanno un rischio doppio di ricorrere all'IVG alle settimane gestazionali più avanzate.

Questo aspetto è in continua evoluzione, riflettendo il crescente contributo al fenomeno delle donne con cittadinanza estera.

L'epoca gestazionale è una variabile importante da considerare nell'analisi del fenomeno abortivo in quanto da un lato gli interventi effettuati a settimane gestazionali più avanzate

comportano un maggior rischio di complicanze e dall'altro fornisce indicazioni sulla disponibilità e qualità dei servizi e dei loro livelli di integrazione.

La percentuale degli aborti oltre la dodicesima settimana per Regioni, nel 2002, è riportata nella tabella seguente:

REGIONI	%	REGIONI	%
Piemonte	2.0	Marche	2.8
V. Aosta	6.9	Lazio	2.1
Lombardia	2.4	Abruzzo	1.2
Bolzano	4.6	Molise	0.3
Trento	1.9	Campania	0.2
Veneto	7.7	Puglia	1.6
Friuli V.G.	3.2	Basilicata	1.9
Liguria	2.5	Calabria	1.1
Emilia Rom.	2.5	Sicilia	2.3
Toscana	1.7	Sardegna	4.7
Umbria	1.4		
		ITALIA	2.3

Una possibile spiegazione delle differenze osservate tra le varie Regioni consiste nella diversa disponibilità di strutture che effettuano l'intervento oltre le dodici settimane di gestazione.

La seguente tabella riporta i confronti internazionali, le cui differenze sono spesso giustificate da una diversa legislazione e dalla disponibilità di servizi.

IVG oltre la 12ª settimana gestazionale: confronti internazionali

PAESE	ANNO	N° totale IVG	Tasso abortività* (15-44 anni)	% IVG >12 settimane
ITALIA	(1999)	139213	11.4	1.8
	(2000)	135133	11.1	1.8
	(2001)	132234	10.9	2.2
	(2002)	134106	10.2	2.3
REPUBBLICA CECA	(1996)	46500	20.7	1.1
UNGHERIA	(1996)	76600	34.7	1.1
GERMANIA	(1997)	130900	7.7	1.7
FRANCIA	(1995)	156200	12.4	2.2
DANIMARCA	(1995)	17700	16.1	2.9
NORVERGIA	(1996)	14300	15.6	3.6
SVEZIA	(1996)	32100	18.7	4.0
OLANDA	(1996)	22400	6.5	8.2
INGHILTERRA E GALLES	(1999)	173701	16.0	10.9
USA	(1997)	1330000	22.2	12.0

* il tasso di abortività utilizzato per i confronti internazionali è calcolato considerando a denominatore il numero di donne di età compresa tra 15 e 44 anni.

La tabella 20 riporta la distribuzione percentuale di IVG per settimana di gestazione e per età della donna. Si osserva tra le giovani una percentuale più elevata di IVG a 11-12 settimane: 19.8% nelle donne con meno di 20 anni rispetto a 15.3% nelle altre.

3.4 Tempo di attesa fra certificazione ed intervento

L'informazione relativa alla data della certificazione, che permette di calcolare i tempi di attesa per l'intervento, indicatore dell'efficienza dei servizi, è stata inserita nel modello D 12 standard (ISTAT) a partire dal 2000. Il 62.5% delle IVG è stato effettuato entro 14 giorni dalla certificazione. Nel 14.3% dei casi sono trascorse più di 3 settimane (Tab. 21).

3.5 Luogo dell'intervento

La distribuzione degli interventi nelle diverse strutture (Tab. 23) non è sostanzialmente cambiata rispetto agli anni precedenti, come evidenziato nella tabella seguente.

IVG (%) per luogo di intervento, 1983-2002

	Istituto Pubblico	Casa di cura	Ambulatorio
1983	87.6	9.7	2.7
1987	82.7	12.6	4.6
1991	87.3	11.6	1.0
1995	88.3	10.9	0.7
2000	90.6	9.1	0.3
2001	90.7	9.1	0.3
2002	90.8	9.1	0.1

Nella provincia autonoma di Trento, in Puglia, in Sardegna e in Campania è particolarmente elevata la percentuale di interventi effettuati in casa di cura.

La riduzione osservata, dopo il 1987, per l'ambulatorio, è da mettere in relazione alla corretta registrazione sotto questa voce dei soli interventi effettuati in struttura esterna agli istituti di cura pubblici (definizione ISTAT).

3.6 Tipo di anestesia impiegata

Nel 2002 l'anestesia generale è stata impiegata nell'84.9% delle IVG (Tab. 24), mentre il ricorso all'anestesia locale ha riguardato il 13.6% degli interventi, senza significative modificazioni rispetto al 2001. Da segnalare che in Veneto, probabilmente per un errore di codifica, un Istituto ha attribuito alla voce "altro" 618 casi su 962 IVG effettuate.

Sulla base del tipo di anestesia praticata, nel 2002, si possono distinguere le seguenti distribuzioni per grandi aree geografiche:

IVG (%) per tipo di anestesia e per area geografica, 2002

	Generale	Locale	Analgesia	Altro	Nessuna
NORD	87.1	10.7	0.4	1.2	0.5
CENTRO	69.7	29.4	0.1	0.1	0.7
SUD	90.5	8.2	0.8	0.1	0.4
ISOLE	96.0	3.2	0.3	0.0	0.5
ITALIA	84.9	13.6	0.4	0.6	0.5

C'è da segnalare, ancora una volta, l'eccessivo ricorso all'anestesia generale, non giustificato dalle metodiche adottate per espletare l'intervento e dall'epoca gestazionale in cui mediamente le IVG vengono effettuate; ciò è in contrasto con le indicazioni formulate a livello internazionale. Nelle linee guida sull'aborto volontario prodotte recentemente dal Royal College of Obstetricians and Gynaecologists inglese (RCOG. The care of women requesting induced abortion. Evidence-based Guideline n.7. London: RCOG Press;2000) si afferma che quando l'intervento viene effettuato tramite isterosuzione l'uso dell'anestesia locale è più sicuro dell'anestesia generale.

3.7 Tipo di intervento

L'isterosuzione, ed in particolare la metodica secondo Karman, rappresenta la tecnica più utilizzata (Tab. 25).

Confrontando negli anni le metodiche utilizzate per effettuare l'IVG si ottiene il seguente quadro:

IVG (%) per tipo di intervento, 1983-2002

	Raschiamento	Isterosuzione	Karman	Altro
1983	24.5	46.7	28.3	0.6
1987	17.8	37.9	43.7	0.5
1991	15.8	33.4	50.2	0.6
1995	14.9	24.8	57.5	2.8
2000*	15.6	19.5	63.6	1.3
2001*	15.1	21.1	62.5	1.3
2002*	14.0	23.0	61.8	1.3

* esclusi i dati del Lazio in quanto diversamente aggregati

Valori nettamente più alti della media nazionale nell'uso del raschiamento si osservano nelle Regioni meridionali ed insulari (soprattutto in Calabria, Sardegna, Abruzzo e Sicilia, dove questa tecnica è ancora utilizzata in più del 25% dei casi), a fronte di valori contenuti nell'Italia settentrionale e centrale. L'analisi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

IVG (%) per tipo di intervento e per area geografica, 2002

	Raschiamento	Isterosuzione	Karman	Altro
NORD	10.1	27.9	60.6	1.3
CENTRO*	3.2	31.2	63.5	2.1
SUD	20.2	11.4	67.7	0.7
ISOLE	29.5	18.6	50.2	1.6
ITALIA*	14.0	23.0	61.8	1.3

* esclusi i dati del Lazio in quanto diversamente aggregati

È da tener presente che esistono differenze tra ospedali all'interno di ogni Regione, come si evince da elaborazioni ad hoc dei modelli D12/ISTAT.

Si rimanda alla relazione dello scorso anno per un approfondimento delle problematiche relative al tipo di intervento.

3.8 Durata della degenza

Nell'87.3 % la durata della degenza è risultata essere inferiore alle 24 ore e nel 8.6% dei casi la donna è rimasta ricoverata per una sola notte. Confrontando i dati delle varie Regioni, pur notando dei miglioramenti, vengono confermate nette differenze (Tab. 26), con degenze più lunghe in Sardegna e Calabria. Da notare che la riduzione della percentuale di IVG senza pernottamento potrebbe essere conseguenza dell'eccesso di non rilevati presenti in Campania. Nella stessa regione inoltre, probabilmente per un errore di codifica, due Istituti hanno riportato una degenza di tre giorni per la totalità (944) delle IVG effettuate. La tabella seguente riporta le distribuzioni percentuali delle IVG per durata della degenza negli anni considerati:

IVG (%) per durata della degenza, 1983-2002

	Giorni di degenza		
	< 1	1	≥ 2
1983	47.5	30.5	22.0
1987	67.4	21.2	11.5
1991	72.9	19.0	8.0
1993	74.8	19.2	6.0
1995	76.9	17.5	5.5
2000	83.1	12.2	4.7
2001	87.7	8.2	4.1
2002	87.3	8.6	4.1

Per aree geografiche, la variazione della durata della degenza rispetto al 2001 è stata la seguente:

IVG (%) per durata della degenza e per area geografica, 2001-2002

	Giorni di degenza					
	< 1		1		≥ 2	
	2001	2002	2001	2002	2001	2002
NORD	90.9	92.1	7.2	6.0	1.9	1.9
CENTRO	94.2	95.2	3.8	3.0	1.9	1.8
SUD	82.4	76.4	11.8	16.1	5.8	7.5
ISOLE	71.4	72.0	13.4	16.6	15.1	11.4
ITALIA	87.7	87.3	8.2	8.6	4.1	4.1

3.9 Complicanze immediate dell'IVG

Nel 2002 sono state registrate 3.0 complicanze per 1000 IVG. La complicanza più frequente risulta essere l'emorragia (Tab. 27).
Da notare che, come negli anni precedenti, la notevole entità dei non rilevati dipende in gran parte dalla regione Lazio, dove le complicanze non vengono rilevate.

3.10 Obiezione di coscienza

La tabella 28 mostra le percentuali di obiezione per categorie professionali. Dai dati disponibili risultano obiettori il 60.4% dei ginecologi, il 48.6% degli anestesisti ed il 40.4% del personale non medico.

Analizzando i dati trasmessi dalle Regioni, le percentuali più alte di ginecologi obiettori, con valori superiori al 70%, si osservano in Basilicata, Provincia di Bolzano, Veneto, Marche, Lazio, Puglia, Abruzzo e Molise.

TABELLE E GRAFICI

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Interruzioni volontarie di gravidanza, 2002
Tabella 2 - Rapporti e tassi di abortività, percentuali di cambiamento, 2001-2002
Tabella 3 - IVG in Italia per area geografica, 2002
Tabella 4 - Numero di aborti e percentuali di cambiamento, 1996 - 2002
Tabella 5 - IVG ed età, 2002
Tabella 6 - IVG per classi di età, 2002
Tabella 7 - Tassi di abortività per classi di età e per regione, 2002
Tabella 8 - IVG e stato civile, 2002
Tabella 9 - IVG e titolo di studio, 2002
Tabella 10 - IVG e occupazione, 2002
Tabella 11 - IVG e luogo di residenza, 2002
Tabella 12 - IVG e cittadinanza, 2002
Tabella 13 - IVG e nati vivi, 2002
Tabella 14 - IVG e aborti spontanei precedenti, 2002
Tabella 15 - IVG e aborti volontari precedenti, 2002
Tabella 16 - IVG e luogo di certificazione, 2002
Tabella 17 - N. Consultori Familiari funzionanti, 2002
Tabella 18 - IVG ed urgenza, 2002
Tabella 19 - IVG e settimana di gestazione, 2002
Tabella 20 - IVG per periodo di gestazione e per età della donna, 2002
Tabella 21 - Tempi di attesa tra certificazione ed intervento, 2002
Tabella 22 - IVG ed assenso per le minorenni, 2002
Tabella 23 - Luogo dove è stata effettuata l'IVG, 2002
Tabella 24 - IVG e tipo di anestesia, 2002
Tabella 25 - IVG e tipo di intervento, 2002
Tabella 26 - IVG e durata della degenza, 2002
Tabella 27 - IVG e complicanze, 2002
Tabella 28 - Obiezione per categoria professionale nel servizio in cui si effettua l'IVG, 2002
Tabella 29 - IVG, 2002 - Valori assoluti, tassi e rapporti per regione di int. e di resid. (Fonte ISTAT)
Tabella 30 - Valori assoluti
Tabella 31 - Tassi di abortività
Tabella 32 - Rapporti di abortività

Indice dei Grafici

Figura 1 – Tassi e rapporti di abortività – Italia 1978-2003
Figura 2 – Tassi di abortività - 2002
Figura 3 – Tassi di abortività per classi di età – Italia, 1983 e 2002

Tabella 1 - *Interruzioni volontarie di gravidanza, 2002*

REGIONE	IVG	NATI VIVI *	DONNE 15-49 ANNI **	ABORTIVITA' RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	ABORTIVITA' TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI	TASSO DI FECONDITA'
ITALIA SETTENTRIONALE	**59827**	**229563**	**5965851**	**260,6**	**10,0**	**38,5**
Piemonte	11328	36091	959431	313,9	11,8	37,6
Valle d'Aosta	279	948	28087	294,3	9,9	33,8
Lombardia	22046	82980	2160856	265,7	10,2	38,4
Bolzano	495	4939	112875	100,2	4,4	43,8
Trento	1362	5000	112859	272,4	12,1	44,3
Veneto	6895	43564	1088109	158,3	6,3	40,0
Friuli Venezia Giulia	2176	8881	265927	245,0	8,2	33,4
Liguria	3827	11635	332731	328,9	11,5	35,0
Emilia Romagna	11419	35525	904976	321,4	12,6	39,3
ITALIA CENTRALE	**28899**	**98660**	**2584220**	**292,9**	**11,2**	**38,2**
Toscana	8162	29248	790182	279,1	10,3	37,0
Umbria	2458	7272	186151	338,0	13,2	39,1
Marche	2654	12698	338171	209,0	7,8	37,5
Lazio	15625	49442	1269716	316,0	12,3	38,9
ITALIA MERIDIONALE	**33658**	**142043**	**3504521**	**237,0**	**9,6**	**40,5**
Abruzzo	2939	9801	300746	299,9	9,8	32,6
Molise	647	2528	75532	255,9	8,6	33,5
Campania	12913	65784	1462571	196,3	8,8	45,0
Puglia	13090	40358	1016908	324,3	12,9	39,7
Basilicata	644	5439	146474	118,4	4,4	37,1
Calabria	3425	18133	502290	188,9	6,8	36,1
ITALIA INSULARE	**11722**	**65272**	**1656673**	**179,6**	**7,1**	**39,4**
Sicilia	9298	51923	1236060	179,1	7,5	42,0
Sardegna	2424	13349	420613	181,6	5,8	31,7
ITALIA	**134106**	**535538**	**13711265**	**250,4**	**9,8**	**39,1**

* numero nati vivi nel 2002 (dati forniti brevi manu dall'Istat)

** numero donne 15-49 anni al gennaio 2002 (dati forniti brevi manu dall'Istat)

Tabella 2 - *Rapporti e tassi di abortività, percentuali di cambiamento, 2001-2002*

REGIONE	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI			TASSO PER 1000 DONNE IN ETA' 15-49		
	2001	2002	VARIAZIONE %	2001	2002	VARIAZIONE %
ITALIA SETTENTRIONALE						
Piemonte	311,2	313,9	0,9	11,2	11,8	5,5
Valle d'Aosta	281,5	294,3	4,5	9,8	9,9	1,1
Lombardia	272,9	265,7	-2,6	10,0	10,2	2,4
Bolzano	87,0	100,2	15,2	3,9	4,4	11,4
Trento	234,6	272,4	16,1	10,4	12,1	16,2
Veneto	155,3	158,3	1,9	6,0	6,3	5,9
Friuli Venezia Giulia	239,2	245,0	2,4	8,0	8,2	2,2
Liguria	328,3	328,9	0,2	10,9	11,5	5,4
Emilia Romagna	318,1	321,4	1,0	12,0	12,6	5,2
ITALIA CENTRALE						
Toscana	286,6	279,1	-2,6	10,1	10,3	1,9
Umbria	353,0	338,0	-4,3	12,6	13,2	4,8
Marche	214,0	209,0	-2,3	7,7	7,8	2,1
Lazio	309,7	316,0	2,1	11,5	12,3	6,7
ITALIA MERIDIONALE						
Abruzzo	255,7	299,9	17,3	8,6	9,8	13,5
Molise	309,3	255,9	-17,2	10,0	8,6	-14,7
Campania	188,5	196,3	4,1	8,5	8,8	4,2
Puglia	344,4	324,3	-5,8	13,5	12,9	-5,0
Basilicata	119,7	118,4	-1,1	4,3	4,4	1,4
Calabria	178,8	188,9	5,6	6,6	6,8	3,2
ITALIA INSULARE						
Sicilia	172,0	179,1	4,1	7,2	7,5	4,7
Sardegna	174,4	181,6	4,1	5,8	5,8	-0,2
ITALIA	**248,6**	**250,4**	**0,7**	**9,5**	**9,8**	**3,3**

Tabella 3 - *IVG in Italia per area geografica, 2002*

	IVG	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI
ITALIA SETTENTRIONALE	59827	260,6	10,0
ITALIA CENTRALE	28899	292,9	11,2
ITALIA MERIDIONALE	33658	237,0	9,6
ITALIA INSULARE	11722	179,6	7,1
ITALIA	134106	250,4	9,8

Tabella 4 - *Numero di aborti e percentuali di cambiamento, 1996 - 2002*

REGIONE	N. ABORTI 1996	1997	VAR. %	N. ABORTI 1998	VAR. %	N. ABORTI 1999	VAR. %	N. ABORTI 2000	VAR. %	N. ABORTI 2001	VAR %	N. ABORTI 2002	VAR. %
ITALIA SETTENTRIONALE	**57143**	**57672**	**0,9**	**57075**	**-1,0**	**58606**	**2,7**	**57692**	**-1,6**	**58311**	**1,1**	**59827**	**2,6**
Piemonte	11339	11236	-0,9	10599	-5,7	11161	5,3	10995	-1,5	11014	0,2	11328	**2,9**
Valle d'Aosta	282	272	-3,5	297	9,2	306	3,0	296	-3,3	279	-5,7	279	**0,0**
Lombardia	20761	21282	2,5	21329	0,2	21978	3,0	21382	-2,7	21889	2,4	22046	**0,7**
Bolzano	505	526	4,2	552	4,9	497	-10,0	467	-6,0	448	-4,1	495	**10,5**
Trento	1034	1103	6,7	1081	-2,0	1104	2,1	1120	1,4	1181	5,4	1362	**15,3**
Veneto	5933	6061	2,2	6030	-0,5	6387	5,9	6391	0,1	6573	2,8	6895	**4,9**
Friuli Venezia Giulia	2280	2280	0,0	2296	0,7	2317	0,9	2180	-5,9	2154	-1,2	2176	**1,0**
Liguria	4060	3978	-2,0	3998	0,5	3860	-3,5	3790	-1,8	3793	0,1	3827	**0,9**
Emilia Romagna	10949	10934	-0,1	10893	-0,4	10996	0,9	11071	0,7	10980	-0,8	11419	**4,0**
ITALIA CENTRALE	**29648**	**29934**	**1,0**	**29751**	**-0,6**	**29796**	**0,2**	**29079**	**-2,4**	**28370**	**-2,4**	**28899**	**1,9**
Toscana	9276	9137	-1,5	9081	-0,6	8854	-2,5	8901	0,5	8186	-8,0	8162	**-0,3**
Umbria	2640	2547	-3,5	2401	-5,7	2353	-2,0	2422	2,9	2407	-0,6	2458	**2,1**
Marche	2584	2661	3,0	2723	2,3	2655	-2,5	2550	-4,0	2604	2,1	2654	**1,9**
Lazio	15148	15589	2,9	15546	-0,3	15934	2,5	15206	-4,6	15173	-0,2	15625	**3,0**
ITALIA MERIDIONALE	**40380**	**39475**	**-2,2**	**38340**	**-2,9**	**37571**	**-2,0**	**35802**	**-4,7**	**34056**	**-4,9**	**33658**	**-1,2**
Abruzzo	2924	2983	2,0	2851	-4,4	2857	0,2	2881	0,8	2634	-8,6	2939	**11,6**
Molise	1091	1100	0,8	975	-11,4	920	-5,6	863	-6,2	775	-10,2	647	**-16,5**
Campania	13978	13709	-1,9	13685	-0,2	13860	1,3	13073	-5,7	12563	-3,9	12913	**2,8**
Puglia	17222	16392	-4,8	15579	-5,0	15014	-3,6	14406	-4,0	14067	-2,4	13090	**-6,9**
Basilicata	775	844	8,9	934	10,7	861	-7,8	656	-23,8	645	-1,7	644	**-0,2**
Calabria	4390	4447	1,3	4316	-2,9	4059	-6,0	3923	-3,4	3372	-14,0	3425	**1,6**
ITALIA INSULARE	**13227**	**13444**	**1,6**	**13191**	**-1,9**	**13240**	**0,4**	**12560**	**-5,1**	**11497**	**-8,5**	**11722**	**2,0**
Sicilia	10150	10544	3,9	10376	-1,6	10513	1,3	9945	-5,4	9035	-9,2	9298	**2,9**
Sardegna	3077	2900	-5,8	2815	-2,9	2727	-3,1	2615	-4,1	2462	-5,9	2424	**-1,5**
ITALIA	**140398**	**140525**	**0,1**	**138357**	**-1,5**	**139213**	**0,6**	**135133**	**-2,9**	**132234**	**-2,1**	**134106**	**1,4**

Tabella 5 - *IVG ed età, 2002*

REGIONE	< 18				≥ 18			
	IVG	DONNE 15-17 ANNI	%	TASSO PER 1000 DONNE	IVG	DONNE 18-49 ANNI	%	TASSO PER 1000 DONNE
ITALIA SETTENTRIONALE	**1523**	**312425**	**2,5**	**4,9**	**58304**	**5653426**	**97,5**	**10,3**
Piemonte	301	50565	2,7	6,0	11027	908866	97,3	12,1
Valle d'Aosta	8	1452	2,9	5,6	271	26635	97,1	10,2
Lombardia	580	114780	2,6	5,1	21466	2046076	97,4	10,5
Bolzano	20	7189	4,0	2,8	475	105686	96,0	4,5
Trento	39	6442	2,9	6,1	1323	106417	97,1	12,4
Veneto	176	59028	2,6	3,0	6719	1029081	97,4	6,5
Friuli Venezia Giulia	57	13274	2,6	4,3	2119	252653	97,4	8,4
Liguria	105	16309	2,7	6,4	3722	316422	97,3	11,8
Emilia Romagna	237	43386	2,1	5,5	11182	861590	97,9	13,0
ITALIA CENTRALE	**846**	**145147**	**2,9**	**5,8**	**28053**	**2439073**	**97,1**	**11,5**
Toscana	266	41396	3,3	6,4	7896	748786	96,7	10,5
Umbria	48	10759	2,0	4,5	2410	175392	98,0	13,7
Marche	65	19744	2,5	3,3	2589	318427	97,5	8,1
Lazio	465	73248	3,0	6,3	15160	1196468	97,0	12,7
ITALIA MERIDIONALE	**1087**	**262091**	**3,2**	**4,1**	**32571**	**3242430**	**96,8**	**10,0**
Abruzzo	80	19738	2,7	4,0	2859	281008	97,3	10,2
Molise	15	5279	2,4	2,9	632	70253	97,6	9,0
Campania	373	113525	2,9	3,3	12540	1349046	97,1	9,3
Puglia	491	73742	3,8	6,7	12599	943166	96,2	13,4
Basilicata	11	10717	1,7	1,0	633	135757	98,3	4,7
Calabria	107	39090	3,1	2,7	3318	463200	96,9	7,2
ITALIA INSULARE	**490**	**120615**	**4,2**	**4,1**	**11232**	**1536058**	**95,8**	**7,3**
Sicilia	388	93244	4,2	4,2	8910	1142816	95,8	7,8
Sardegna	102	27371	4,2	3,7	2322	393242	95,8	5,9
ITALIA	**3935**	**840278**	**2,9**	**4,7**	**130171**	**12870987**	**97,1**	**10,1**

Tabella 6 - *IVG per classi di età, 2002*

REGIONE	<15		15-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		NON RIL.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**95**	**0,2**	**4388**	**7,3**	**11862**	**19,8**	**14579**	**24,4**	**13597**	**22,7**	**10660**	**17,8**	**4275**	**7,1**	**356**	**0,6**	**15**	**0,0**	**59827**
Piemonte	20	0,2	925	8,2	2367	20,9	2740	24,2	2509	22,2	1913	16,9	795	7,0	56	0,5	3	0,0	11328
Valle d'Aosta	0	0,0	30	10,9	44	16,0	61	22,2	69	25,1	54	19,6	15	5,5	2	0,7	4	1,4	279
Lombardia	33	0,1	1643	7,5	4403	20,0	5343	24,2	5017	22,8	3973	18,0	1514	6,9	116	0,5	4	0,0	22046
Bolzano	2	0,4	39	7,9	79	16,0	109	22,0	117	23,6	110	22,2	35	7,1	4	0,8	0	0,0	495
Trento	2	0,1	122	9,0	255	18,7	315	23,1	288	21,1	258	18,9	109	8,0	13	1,0	0	0,0	1362
Veneto	10	0,1	496	7,2	1358	19,7	1691	24,5	1563	22,7	1231	17,9	493	7,2	53	0,8	0	0,0	6895
Friuli Venezia Giulia	5	0,2	148	6,8	396	18,2	477	22,0	529	24,4	429	19,8	170	7,8	18	0,8	4	0,2	2176
Liguria	7	0,2	298	7,8	698	18,2	925	24,2	866	22,6	708	18,5	303	7,9	22	0,6	0	0,0	3827
Emilia Romagna	16	0,1	687	6,0	2262	19,8	2918	25,6	2639	23,1	1984	17,4	841	7,4	72	0,6	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**53**	**0,2**	**2155**	**7,5**	**5798**	**20,3**	**6790**	**23,7**	**6487**	**22,7**	**5132**	**17,9**	**2023**	**7,1**	**191**	**0,7**	**270**	**0,9**	**28899**
Toscana	19	0,2	596	7,4	1538	19,0	1943	24,0	1851	22,9	1448	17,9	630	7,8	61	0,8	76	0,9	8162
Umbria	3	0,1	149	6,1	513	21,1	570	23,4	559	23,0	451	18,5	170	7,0	19	0,8	24	1,0	2458
Marche	5	0,2	195	7,9	464	18,7	577	23,2	563	22,7	470	18,9	197	7,9	13	0,5	170	6,4	2654
Lazio	26	0,2	1215	7,8	3283	21,0	3700	23,7	3514	22,5	2763	17,7	1026	6,6	98	0,6	0	0,0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**61**	**0,2**	**2754**	**9,0**	**5724**	**18,8**	**6461**	**21,2**	**6534**	**21,4**	**6076**	**19,9**	**2639**	**8,7**	**223**	**0,7**	**3186**	**9,5**	**33658**
Abruzzo	8	0,3	232	8,0	530	18,2	645	22,2	634	21,8	575	19,8	263	9,1	18	0,6	34	1,2	2939
Molise	1	0,2	51	8,0	108	17,0	106	16,7	149	23,5	144	22,7	74	11,7	2	0,3	12	1,9	647
Campania	18	0,2	909	9,2	2036	20,5	2171	21,9	2061	20,8	1843	18,6	802	8,1	70	0,7	3003	23,3	12913
Puglia	28	0,2	1253	9,6	2381	18,3	2761	21,3	2776	21,4	2599	20,0	1099	8,5	88	0,7	105	0,8	13090
Basilicata	4	0,6	44	6,9	119	18,6	117	18,3	152	23,7	142	22,2	52	8,1	11	1,7	3	0,5	644
Calabria	2	0,1	265	7,8	550	16,2	661	19,5	762	22,4	773	22,8	349	10,3	34	1,0	29	0,8	3425
ITALIA INSULARE	**54**	**0,5**	**1198**	**10,3**	**2250**	**19,4**	**2385**	**20,6**	**2487**	**21,4**	**2180**	**18,8**	**976**	**8,4**	**73**	**0,6**	**119**	**1,0**	**11722**
Sicilia	48	0,5	958	10,4	1852	20,1	1898	20,6	1967	21,3	1702	18,5	733	7,9	66	0,7	74	0,8	9298
Sardegna	6	0,3	240	10,1	398	16,7	487	20,5	520	21,9	478	20,1	243	10,2	7	0,3	45	1,9	2424
ITALIA	**263**	**0,2**	**10495**	**8,0**	**25634**	**19,6**	**30215**	**23,2**	**29105**	**22,3**	**24048**	**18,4**	**9913**	**7,6**	**843**	**0,6**	**3590**	**2,7**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime otto colonne

** calcolata sul totale

Tabella 7 - *Tassi di abortività per classi di età e per regione, 2002*

REGIONE	ETA' (ANNI)							TASSO
	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	STANDARDIZZATO
ITALIA SETTENTRIONALE	**8,2**	**18,1**	**16,0**	**13,3**	**10,1**	**4,6**	**0,4**	**10,1**
Piemonte	10,6	22,4	19,0	15,5	11,5	5,3	0,4	12,1
Valle d'Aosta	12,5	15,2	14,3	14,0	10,9	3,5	0,5	10,1
Lombardia	8,3	18,2	16,1	13,5	10,4	4,6	0,4	10,3
Bolzano	3,1	5,9	6,5	5,9	5,6	2,1	0,3	4,3
Trento	11,0	20,3	18,7	15,2	12,9	6,2	0,8	12,2
Veneto	4,9	11,0	10,1	8,3	6,4	3,0	0,4	6,3
Friuli Venezia Giulia	6,5	14,1	11,7	11,5	9,0	4,1	0,5	8,3
Liguria	10,8	20,8	19,1	15,3	11,6	5,6	0,4	11,9
Emilia Romagna	9,2	23,6	20,7	16,7	12,4	5,9	0,5	12,8
ITALIA CENTRALE	**8,7**	**19,6**	**17,4**	**15,2**	**11,6**	**5,1**	**0,5**	**11,3**
Toscana	8,5	17,7	16,2	14,0	10,6	5,1	0,5	10,5
Umbria	8,1	23,4	20,3	18,7	14,5	6,0	0,7	13,3
Marche	6,1	12,1	12,0	10,9	8,9	4,1	0,3	7,9
Lazio	9,7	22,2	19,2	16,6	12,5	5,3	0,6	12,4
ITALIA MERIDIONALE	**6,8**	**12,9**	**13,2**	**13,3**	**12,3**	**5,9**	**0,6**	**9,5**
Abruzzo	7,0	14,2	14,5	13,3	11,8	5,9	0,4	9,8
Molise	5,8	11,1	9,6	13,0	12,3	6,7	0,2	8,7
Campania	6,1	12,9	12,5	11,8	10,5	5,2	0,5	8,7
Puglia	10,0	16,6	17,5	17,9	16,6	7,8	0,7	12,7
Basilicata	2,4	6,1	5,3	6,7	6,2	2,5	0,6	4,4
Calabria	4,0	7,8	8,8	10,0	10,1	5,0	0,5	6,9
ITALIA INSULARE	**5,9**	**10,1**	**9,6**	**9,8**	**8,5**	**4,1**	**0,3**	**7,0**
Sicilia	6,1	11,0	10,3	10,4	8,9	4,2	0,4	7,5
Sardegna	5,2	7,3	7,6	8,1	7,2	4,0	0,1	5,8
ITALIA	**7,5**	**15,8**	**14,8**	**13,3**	**10,7**	**5,0**	**0,5**	

Tabella 8 - *IVG e stato civile, 2002*

REGIONE	NUBILI		CONIUGATE		SEPARATE O DIVORZIATE		VEDOVE		NON RILEV.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**29188**	**49,2**	**25454**	**42,9**	**4341**	**7,3**	**291**	**0,5**	**553**	**0,9**	**59827**
Piemonte	5563	49,4	4905	43,5	744	6,6	53	0,5	63	0,6	11328
Valle d'Aosta	126	45,3	123	44,2	29	10,4	0	0,0	1	0,4	279
Lombardia	10628	49,2	9368	43,3	1509	7,0	111	0,5	430	2,0	22046
Bolzano	256	51,7	211	42,6	24	4,8	4	0,8	0	0,0	495
Trento	767	56,4	528	38,8	61	4,5	4	0,3	2	0,1	1362
Veneto	3086	45,1	3256	47,5	485	7,1	23	0,3	45	0,7	6895
Friuli Venezia Giulia	989	45,7	946	43,7	212	9,8	17	0,8	12	0,6	2176
Liguria	1995	52,1	1447	37,8	364	9,5	21	0,5	0	0,0	3827
Emilia Romagna	5778	50,6	4670	40,9	913	8,0	58	0,5	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**13957**	**48,7**	**12609**	**44,0**	**1931**	**6,7**	**145**	**0,5**	**257**	**0,9**	**28899**
Toscana	3982	49,3	3500	43,3	554	6,9	49	0,6	77	0,9	8162
Umbria	1127	46,2	1129	46,3	163	6,7	18	0,7	21	0,9	2458
Marche	1083	43,4	1232	49,4	167	6,7	13	0,5	159	6,0	2654
Lazio	7765	49,7	6748	43,2	1047	6,7	65	0,4	0	0,0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**11193**	**36,8**	**17857**	**58,7**	**1225**	**4,0**	**136**	**0,4**	**3247**	**9,6**	**33658**
Abruzzo	1263	43,6	1448	49,9	172	5,9	17	0,6	39	1,3	2939
Molise	246	38,3	367	57,1	28	4,4	2	0,3	4	0,6	647
Campania	3713	37,5	5762	58,2	379	3,8	52	0,5	3007	23,3	12913
Puglia	4724	36,5	7669	59,3	492	3,8	50	0,4	155	1,2	13090
Basilicata	206	32,1	412	64,3	20	3,1	3	0,5	3	0,5	644
Calabria	1041	30,7	2199	64,9	134	4,0	12	0,4	39	1,1	3425
ITALIA INSULARE	**4542**	**39,1**	**6580**	**56,6**	**458**	**3,9**	**37**	**0,3**	**105**	**0,9**	**11722**
Sicilia	3389	36,8	5457	59,3	337	3,7	27	0,3	88	0,9	9298
Sardegna	1153	47,9	1123	46,7	121	5,0	10	0,4	17	0,7	2424
ITALIA	**58880**	**45,3**	**62500**	**48,1**	**7955**	**6,1**	**609**	**0,5**	**4162**	**3,1**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

Tabella 9 - *IVG e titolo di studio, 2002*

REGIONE	NESSUNO O LIC. ELEMENTARE		LICENZA MEDIA INFERIORE		LICENZA MEDIA SUPERIORE		LAUREA O ALTRO		NON RILEV.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**4083**	**7,1**	**27112**	**47,1**	**23220**	**40,3**	**3135**	**5,4**	**2277**	**3,8**	**59827**
Piemonte	707	6,4	5269	47,6	4588	41,4	515	4,6	249	2,2	11328
Valle d'Aosta	16	5,9	146	53,7	96	35,3	14	5,1	7	2,5	279
Lombardia	1426	7,0	10101	49,7	7664	37,7	1120	5,5	1735	7,9	22046
Bolzano	56	11,3	232	46,9	187	37,8	20	4,0	0	0,0	495
Trento	29	2,1	581	42,8	669	49,2	80	5,9	3	0,2	1362
Veneto	512	7,7	3297	49,5	2523	37,9	322	4,8	241	3,5	6895
Friuli Venezia Giulia	77	3,6	1060	49,7	861	40,3	136	6,4	42	1,9	2176
Liguria .	238	6,2	1601	41,8	1761	46,0	227	5,9	0	0,0	3827
Emilia Romagna	1022	8,9	4825	42,3	4871	42,7	701	6,1	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**1490**	**5,3**	**12272**	**43,4**	**12453**	**44,0**	**2074**	**7,3**	**610**	**2,1**	**28899**
Toscana	432	5,5	3331	42,3	3304	42,0	803	10,2	292	3,6	8162
Umbria	99	4,2	940	39,9	1141	48,5	173	7,4	105	4,3	2458
Marche	181	7,3	1060	42,9	1066	43,2	163	6,6	184	6,9	2654
Lazio	778	5,0	6941	44,5	6942	44,5	935	6,0	29	0,2	15625
ITALIA MERIDIONALE	**2933**	**10,2**	**13658**	**47,7**	**10193**	**35,6**	**1836**	**6,4**	**5038**	**15,0**	**33658**
Abruzzo	149	5,6	1043	38,9	1302	48,5	189	7,0	256	8,7	2939
Molise	24	3,8	301	47,8	262	41,6	43	6,8	17	2,6	647
Campania	1168	12,4	3755	39,8	3461	36,7	1052	11,1	3477	26,9	12913
Puglia	1190	9,8	6800	55,8	3780	31,0	409	3,4	911	7,0	13090
Basilicata	30	4,8	296	47,4	264	42,3	34	5,4	20	3,1	644
Calabria	372	12,1	1463	47,7	1124	36,6	109	3,6	357	10,4	3425
ITALIA INSULARE	**1068**	**9,5**	**5980**	**53,5**	**3698**	**33,1**	**441**	**3,9**	**535**	**4,6**	**11722**
Sicilia	932	10,5	4644	52,3	2980	33,5	330	3,7	412	4,4	9298
Sardegna	136	5,9	1336	58,1	718	31,2	111	4,8	123	5,1	2424
ITALIA	**9574**	**7,6**	**59022**	**47,0**	**49564**	**39,4**	**7486**	**6,0**	**8460**	**6,3**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

Tabella 10 - *IVG e occupazione, 2002*

REGIONE	OCCUPATA		DISOCCUPATA		IN CERCA DI PRIMA OCCUP.		CASALINGA		STUDENTESSA		ALTRA CONDIZIONE		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**33521**	**56,7**	**8469**	**14,3**	**568**	**1,0**	**11633**	**19,7**	**4732**	**8,0**	**172**	**0,3**	**732**	**1,2**	**59827**
Piemonte	5732	51,6	2294	20,6	83	0,7	2093	18,8	903	8,1	12	0,1	211	1,9	11328
Valle d'Aosta	164	59,6	23	8,4	1	0,4	56	20,4	30	10,9	1	0,4	4	1,4	279
Lombardia	12685	58,7	2822	13,0	148	0,7	4275	19,8	1572	7,3	126	0,6	418	1,9	22046
Bolzano	330	66,7	13	2,6	1	0,2	115	23,2	35	7,1	1	0,2	0	0,0	495
Trento .	821	60,3	128	9,4	6	0,4	245	18,0	162	11,9	0	0,0	0	0,0	1362
Veneto	3861	56,7	901	13,2	91	1,3	1449	21,3	498	7,3	11	0,2	84	1,2	6895
Friuli Venezia Giulia	1308	60,5	231	10,7	15	0,7	418	19,3	185	8,6	4	0,2	15	0,7	2176
Liguria	1960	51,2	753	19,7	37	1,0	798	20,9	276	7,2	3	0,1	0	0,0	3827
Emilia Romagna	6660	58,3	1304	11,4	186	1,6	2184	19,1	1071	9,4	14	0,1	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**13534**	**47,6**	**4598**	**16,2**	**442**	**1,6**	**4504**	**15,8**	**5175**	**18,2**	**191**	**0,7**	**455**	**1,6**	**28899**
Toscana	4184	53,0	1026	13,0	70	0,9	1785	22,6	827	10,5	8	0,1	262	3,2	8162
Umbria	1249	51,5	297	12,3	42	1,7	545	22,5	290	12,0	0	0,0	35	1,4	2458
Marche	1399	56,0	383	15,3	35	1,4	422	16,9	256	10,2	5	0,2	154	5,8	2654
Lazio	6702	42,9	2892	18.5	295	1,9	1752	11,2	3802	24,3	178	1,1	4	0.0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**7869**	**27,3**	**2539**	**8,8**	**646**	**2,2**	**14191**	**49,2**	**3455**	**12,0**	**165**	**0,6**	**4793**	**14,2**	**33658**
Abruzzo	1241	43,0	319	11,1	30	1,0	873	30,3	419	14,5	3	0,1	54	1,8	2939
Molise.	241	37,5	51	7,9	16	2,5	244	38,0	90	14,0	0	0,0	5	0,8	647
Campania	1646	19,0	445	5,1	466	5,4	4942	57,1	1004	11,6	146	1,7	4264	33,0	12913
Puglia	3688	28,8	1143	8,9	71	0,6	6406	50,1	1479	11,6	6	0,0	297	2,3	13090
Basilicata	251	39,7	70	11,1	9	1,4	194	30,6	105	16,6	4	0,6	11	1,7	644
Calabria	802	24,6	511	15,7	54	1,7	1532	47,0	358	11,0	6	0,2	162	4,7	3425
ITALIA INSULARE	**2736**	**24,0**	**1203**	**10,6**	**125**	**1,1**	**5758**	**50,5**	**1559**	**13,7**	**11**	**0,1**	**330**	**2,8**	**11722**
Sicilia	1825	20,3	936	10,4	115	1,3	4919	54,6	1206	13,4	10	0,1	287	3,1	9298
Sardegna	911	38,3	267	11,2	10	0,4	839	35,2	353	14,8	1	0,0	43	1,8	2424
ITALIA	**57660**	**45,1**	**16809**	**13,2**	**1781**	**1,4**	**36086**	**28,2**	**14921**	**11,7**	**539**	**0,4**	**6310**	**4,7**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime sei colonne

** calcolata sul totale

Tabella 11 - *IVG e luogo di residenza, 2002*

REGIONE	IVG EFFETTUATA DA RESIDENTI NELLA REGIONE						IVG EFF. DA RES. FUORI REGIONE		IVG EFF. DA RES ALL'ESTERO		NON RILEVATO		TOTALE
	NELLA PROVINCIA DI INTERVENTO		FUORI PROVINCIA DI INTERVENTO		TOTALE								
	N	%*	N	%*	N	%**	N	%**	N	%**	N	%***	
ITALIA SETTENTRIONALE	**45598**	**89,1**	**5581**	**10,9**	**51179**	**86,1**	**4087**	**6,9**	**4155**	**7,0**	**406**	**0,7**	**59827**
Piemonte	8849	92,5	713	7,5	9562	84,4	348	3,1	1418	12,5	0	0,0	11328
Valle d'Aosta	262	100,0	0	0,0	262	93,9	13	4,7	4	1,4	0	0,0	279
Lombardia	17284	89,2	2102	10,8	19386	89,0	1167	5,4	1235	5,7	258	1,2	22046
Bolzano	450	96,4	17	3,6	467	94,3	24	4,8	4	0,8	0	0,0	495
Trento	767	100,0	0	0,0	767	56,3	544	39,9	51	3,7	0	0,0	1362
Veneto	4807	79,2	1266	20,8	6073	90,0	295	4,4	380	5,6	147	2,1	6895
Friuli Venezia Giulia	1634	85,3	282	14,7	1916	88,1	259	11,9	0	0,0	1	0,0	2176
Liguria	3212	95,2	161	4,8	3373	88,1	186	4,9	268	7,0	0	0,0	3827
Emilia Romagna	8333	88,9	1040	11,1	9373	82,1	1251	11,0	795	7,0	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**21747**	**87,9**	**2995**	**12,1**	**24742**	**87,2**	**1798**	**6,3**	**1843**	**6,5**	**516**	**1,8**	**28899**
Toscana	5677	81,1	1327	18,9	7004	89,6	608	7,8	206	2,6	344	4,2	8162
Umbria	1970	95,3	97	4,7	2067	84,6	345	14,1	30	1,2	16	0,7	2458
Marche	1609	74,1	563	25,9	2172	86,9	270	10,8	56	2,2	156	5,9	2654
Lazio	12491	92.5	1008	7.5	13499	86,4	575	3,7	1551	9,9	0	0.0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**23874**	**82,8**	**4955**	**17,2**	**28829**	**94,1**	**1519**	**5,0**	**279**	**0,9**	**3031**	**9,0**	**33658**
Abruzzo	1860	72,9	691	27,1	2551	87,1	345	11,8	34	1,2	9	0,3	2939
Molise	442	83,2	89	16,8	531	82,1	109	16,8	7	1,1	0	0,0	647
Campania	7138	74,9	2394	25,1	9532	96,2	290	2,9	90	0,9	3001	23,2	12913
Puglia	11184	89,9	1256	10,1	12440	95,1	600	4,6	35	0,3	15	0,1	13090
Basilicata	496	86,3	79	13,7	575	89,4	60	9,3	8	1,2	1	0,2	644
Calabria	2754	86,1	446	13,9	3200	93,6	115	3,4	105	3,1	5	0,1	3425
ITALIA INSULARE	**9950**	**87,5**	**1415**	**12,5**	**11365**	**97,3**	**240**	**2,1**	**73**	**0,6**	**44**	**0,4**	**11722**
Sicilia	7974	88,1	1082	11,9	9056	97,5	182	2,0	48	0,5	12	0,1	9298
Sardegna	1976	85,6	333	14,4	2309	96,5	58	2,4	25	1,0	32	1,3	2424
ITALIA	**101169**	**87,1**	**14946**	**12,9**	**116115**	**89,2**	**7644**	**5,9**	**6350**	**4,9**	**3997**	**3,0**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime due colonne ** calcolata sulla somma delle colonne tre, quattro e cinque *** calcolata sul totale

Tabella 12 - *IVG e cittadinanza, 2002*

REGIONE	CITTADINANZA ITALIANA	CITTADINANZA STRANIERA									NON RILEVATO	TOTALE
		Europa dell'Est	Altri Paesi dell'Europa	Africa	America del Nord	America del Centro Sud	Asia	Oceania	TOTALE IVG N	TOTALE IVG %		
ITALIA SETTENTRIONALE	**41266**	**7549**	**338**	**4270**	**43**	**4136**	**1962**	**21**	**18319**	**30,7**	**242**	**59827**
Piemonte	7897	1885	57	834	3	519	131	0	3429	30,3	2	11328
Valle d'Aosta	246	14	3	10	1	3	1	0	32	11,5	1	279
Lombardia	14471	2384	148	1556	15	2402	986	1	7492	34,1	83	22046
Bolzano	376	52	3	25	0	19	20	0	119	24,0	0	495
Trento	1183	108	1	43	0	20	7	0	179	13,1	0	1362
Veneto	4544	1155	40	577	17	135	277	1	2202	32,6	149	6895
Friuli Venezia Giulia	1721	216	10	142	3	45	32	0	448	20,7	7	2176
Liguria	2702	245	20	147	0	662	51	0	1125	29,4	0	3827
Emilia Romagna	8126	1490	56	936	4	331	457	19	3293	28,8	0	11419
ITALIA CENTRALE	**20709**	**4789**	**204**	**943**	**39**	**1268**	**853**	**4**	**8100**	**28,1**	**90**	**28899**
Toscana	6100	1101	86	293	24	249	294	1	2048	25,1	14	8162
Umbria	1610	455	19	115	1	165	41	0	796	33,1	52	2458
Marche	1903	425	16	145	0	68	73	0	727	27,6	24	2654
Lazio	11096	2808	83	390	14	786	445	3	4529	29,0	0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**28302**	**1656**	**56**	**247**	**18**	**107**	**144**	**0**	**2228**	**7,3**	**3128**	**33658**
Abruzzo	2483	307	12	57	0	33	34	0	443	15,1	13	2939
Molise	623	13	0	5	0	3	2	0	23	3,6	1	647
Campania	8845	832	22	93	15	43	63	0	1068	10,8	3000	12913
Puglia	12616	265	14	70	1	21	30	0	401	3,1	73	13090
Basilicata	615	20	2	6	0	0	0	0	28	4,4	1	644
Calabria	3120	219	6	16	2	7	15	0	265	7,8	40	3425
ITALIA INSULARE	**11037**	**204**	**32**	**174**	**10**	**43**	**153**	**0**	**616**	**5,3**	**69**	**11722**
Sicilia	8774	152	26	156	4	30	135	0	503	5,4	21	9298
Sardegna	2263	52	6	18	6	13	18	0	113	4,8	48	2424
ITALIA	**101314**	**14198**	**630**	**5634**	**110**	**5554**	**3112**	**25**	**29263**	**22,4**	**3529**	**134106**

Tabella 13 - *IVG e nati vivi, 2002*

REGIONE	0		1		2		3		>= 4		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**27176**	**45,5**	**14927**	**25,0**	**13279**	**22,2**	**3349**	**5,6**	**1053**	**1,8**	**39**	**0,1**	**59827**
Piemonte	5381	47,5	2728	24,1	2469	21,8	577	5,1	173	1,5	0	0,0	11328
Valle d'Aosta	126	45,3	69	24,8	66	23,7	15	5,4	2	0,7	1	0,4	279
Lombardia	9892	44,9	5435	24,7	4989	22,6	1293	5,9	437	2,0	0	0,0	22046
Bolzano	204	41,5	113	23,0	122	24,8	38	7,7	14	2,9	0	0,0	495
Trento	653	47,9	280	20,6	312	22,9	97	7,1	20	1,5	0	0,0	1362
Veneto	2988	43,6	1700	24,8	1634	23,8	416	6,1	119	1,7	38	0,6	6895
Friuli Venezia Giulia	939	43,2	587	27,0	474	21,8	141	6,5	35	1,6	0	0,0	2176
Liguria	1674	43,7	1032	27,0	840	21,9	211	5,5	70	1,8	0	0,0	3827
Emilia Romagna	5319	46,6	2983	26,1	2373	20,8	561	4,9	183	1,6	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**14205**	**49,4**	**6506**	**22,6**	**6231**	**21,7**	**1456**	**5,1**	**347**	**1,2**	**154**	**0,5**	**28899**
Toscana	3782	46,8	2038	25,2	1762	21,8	381	4,7	110	1,4	89	1,1	8162
Umbria	1070	43,5	616	25,1	597	24,3	127	5,2	48	2,0	0	0,0	2458
Marche	1198	45,1	586	22,1	673	25,4	158	6,0	39	1,5	0	0,0	2654
Lazio	8155	52,4	3266	21,0	3199	20,6	790	5,1	150	1,0	65	0,4	15625
ITALIA MERIDIONALE	**11095**	**36,2**	**5027**	**16,4**	**9736**	**31,8**	**3666**	**12,0**	**1120**	**3,7**	**3014**	**9,0**	**33658**
Abruzzo	1288	43,9	491	16,7	840	28,6	242	8,2	76	2,6	2	0,1	2939
Molise	253	39,2	68	10,5	213	33,0	88	13,6	24	3,7	1	0,2	647
Campania	3778	38,1	1639	16,5	2913	29,4	1191	12,0	391	3,9	3001	23,2	12913
Puglia	4492	34,3	2163	16,5	4452	34,0	1581	12,1	402	3,1	0	0,0	13090
Basilicata	210	33,1	96	15,1	210	33,1	88	13,9	31	4,9	9	1,4	644
Calabria	1074	31,4	570	16,6	1108	32,4	476	13,9	196	5,7	1	0,0	3425
ITALIA INSULARE	**4252**	**36,4**	**2100**	**18,0**	**3467**	**29,7**	**1367**	**11,7**	**488**	**4,2**	**48**	**0,4**	**11722**
Sicilia	3182	34,3	1588	17,1	2891	31,2	1200	12,9	419	4,5	18	0,2	9298
Sardegna	1070	44,7	512	21,4	576	24,1	167	7,0	69	2,9	30	1,2	2424
ITALIA	**56728**	**43,4**	**28560**	**21,8**	**32713**	**25,0**	**9838**	**7,5**	**3008**	**2,3**	**3255**	**2,4**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 14 - *IVG e aborti spontanei precedenti, 2002*

REGIONE	0		1		2		3		>= 4		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**53701**	**89,9**	**4982**	**8,3**	**843**	**1,4**	**162**	**0,3**	**74**	**0,1**	**65**	**0,1**	**59827**
Piemonte	10200	90,0	934	8,2	145	1,3	28	0,2	21	0,2	0	0,0	11328
Valle d'Aosta	255	91,7	19	6,8	4	1,4	0	0,0	0	0,0	1	0,4	279
Lombardia	19940	90,4	1734	7,9	299	1,4	50	0,2	23	0,1	0	0,0	22046
Bolzano	421	85,1	65	13,1	8	1,6	1	0,2	0	0,0	0	0,0	495
Trento	1244	91,3	96	7,0	18	1,3	3	0,2	1	0,1	0	0,0	1362
Veneto	6002	87,9	665	9,7	124	1,8	27	0,4	13	0,2	64	0,9	6895
Friuli Venezia Giulia	1918	88,1	221	10,2	31	1,4	6	0,3	0	0,0	0	0,0	2176
Liguria	3452	90,2	314	8,2	51	1,3	9	0,2	1	0,0	0	0,0	3827
Emilia Romagna	10269	89,9	934	8,2	163	1,4	38	0,3	15	0,1	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**11939**	**90,0**	**1086**	**8,2**	**164**	**1,2**	**51**	**0,4**	**26**	**0,2**	**15633**	**54,1**	**28899**
Toscana	7307	89,6	690	8,5	105	1,3	33	0,4	19	0,2	8	0,1	8162
Umbria	2233	90,8	180	7,3	36	1,5	7	0,3	2	0,1	0	0,0	2458
Marche	2399	90,4	216	8,1	23	0,9	11	0,4	5	0,2	0	0,0	2654
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15625	100,0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**27547**	**89,9**	**2428**	**7,9**	**515**	**1,7**	**108**	**0,4**	**49**	**0,2**	**3011**	**8,9**	**33658**
Abruzzo	2639	89,8	242	8,2	42	1,4	15	0,5	1	0,0	0	0,0	2939
Molise	573	88,7	56	8,7	15	2,3	0	0,0	2	0,3	1	0,2	647
Campania	9048	91,3	689	7,0	145	1,5	16	0,2	15	0,2	3000	23,2	12913
Puglia	11693	89,3	1085	8,3	233	1,8	55	0,4	24	0,2	0	0,0	13090
Basilicata	565	89,1	55	8,7	10	1,6	4	0,6	0	0,0	10	1,6	644
Calabria	3029	88,4	301	8,8	70	2,0	18	0,5	7	0,2	0	0,0	3425
ITALIA INSULARE	**10105**	**86,6**	**1230**	**10,5**	**274**	**2,3**	**46**	**0,4**	**18**	**0,2**	**49**	**0,4**	**11722**
Sicilia	8035	86,6	980	10,6	214	2,3	35	0,4	15	0,2	19	0,2	9298
Sardegna	2070	86,5	250	10,4	60	2,5	11	0,5	3	0,1	30	1,2	2424
ITALIA	**103292**	**89,5**	**9726**	**8,4**	**1796**	**1,6**	**367**	**0,3**	**167**	**0,1**	**18758**	**14,0**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 15 - *IVG e aborti volontari precedenti, 2002*

REGIONE	0		1		2		3		>= 4		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**45865**	**76,8**	**10089**	**16,9**	**2597**	**4,3**	**737**	**1,2**	**455**	**0,8**	**88**	**0,1**	**59827**
Piemonte	8504	75,1	1974	17,4	583	5,1	159	1,4	108	1.0	0	0,0	11328
Valle d'Aosta	229	82,4	43	15,5	6	2,2	0	0,0	0	0,0	1	0,4	279
Lombardia	17328	78,6	3557	16,1	800	3,6	215	1,0	146	0,7	0	0,0	22046
Bolzano	403	80,8	75	15,0	13	2,6	7	1,4	1	0,2	0	0,0	495
Trento	1094	80,3	209	15,3	34	2,5	18	1,3	7	0,5	0	0,0	1362
Veneto	5407	79,4	985	14,5	272	4,0	90	1,3	54	0,8	87	1,3	6895
Friuli Venezia Giulia	1596	73,3	413	19,0	121	5,6	32	1,5	14	0,6	0	0,0	2176
Liguria	2855	74,6	734	19,2	177	4,6	38	1,0	23	0,6	0	0,0	3827
Emilia Romagna	8449	74,0	2099	18,4	591	5,2	178	1,6	102	0,9	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**10185**	**77,5**	**2181**	**16,6**	**534**	**4,1**	**168**	**1,3**	**80**	**0,6**	**15751**	**54,5**	**28899**
Toscana	6211	77,3	1352	16,8	317	3,9	101	1,3	55	0,7	126	1,5	8162
Umbria	1878	76,4	424	17,2	115	4,7	31	1,3	10	0,4	0	0,0	2458
Marche	2096	79,0	405	15,3	102	3,8	36	1,4	15	0,6	0	0,0	2654
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15625	100,0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**21803**	**71,2**	**5845**	**19,1**	**1998**	**6,5**	**648**	**2,1**	**339**	**1,1**	**3025**	**9,0**	**33658**
Abruzzo	2305	78,5	445	15,2	122	4,2	36	1,2	28	1,0	3	0,1	2939
Molise	493	76,3	101	15,6	37	5,7	10	1,5	5	0,8	1	0,2	647
Campania	7394	74,7	1761	17,8	515	5,2	173	1,7	59	0,6	3011	23,3	12913
Puglia	8536	65,2	2802	21,4	1147	8,8	378	2,9	227	1,7	0	0,0	13090
Basilicata	514	80,9	103	16,2	11	1,7	3	0,5	4	0,6	9	1,4	644
Calabria	2561	74,8	633	18,5	166	4,8	48	1,4	16	0,5	1	0,0	3425
ITALIA INSULARE	**9342**	**80,0**	**1676**	**14,4**	**470**	**4,0**	**132**	**1,1**	**51**	**0,4**	**51**	**0,4**	**11722**
Sicilia	7367	79,4	1344	14,5	414	4,5	110	1,2	42	0,5	21	0,2	9298
Sardegna	1975	82,5	332	13,9	56	2,3	22	0,9	9	0,4	30	1,2	2424
ITALIA	**87195**	**75,7**	**19791**	**17,2**	**5599**	**4,9**	**1685**	**1,5**	**925**	**0,8**	**18915**	**14,1**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 16 - *IVG e luogo di certificazione, 2002*

REGIONE	CONSULTORIO		MEDICO DI FIDUCIA		SERV OSTETRICO GINECOLOGICO		ALTRA STRUTT. SANITARIA		MANCANTE PER PERIC. VITA DONNA		DATO NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**23755**	**40,0**	**20072**	**33,8**	**14173**	**23,9**	**1367**	**2,3**	**13**	**0,0**	**447**	**0,7**	**59827**
Piemonte	6622	58,8	2908	25,8	1654	14,7	74	0,7	2	0,0	68	0,6	11328
Valle d'Aosta	23	8,3	137	49,6	114	41,3	2	0,7	0	0,0	3	1,1	279
Lombardia	7316	33,5	7726	35,4	6063	27,8	713	3,3	8	0,0	220	1,0	22046
Bolzano	27	5,5	173	34,9	295	59,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	495
Trento	417	30,6	847	62,2	92	6,8	6	0,4	0	0,0	0	0,0	1362
Veneto	2423	35,6	2117	31,1	2111	31,0	155	2,3	1	0,0	88	1,3	6895
Friuli Venezia Giulia	326	15,5	609	28,9	1121	53,2	52	2,5	0	0,0	68	3,1	2176
Liguria	1187	31,0	1486	38,8	985	25,7	169	4,4	0	0,0	0	0,0	3827
Emilia Romagna	5414	47,4	4069	35,6	1738	15,2	196	1,7	2	0,0	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**12586**	**44,0**	**7378**	**25,8**	**7756**	**27,1**	**882**	**3,1**	**1**	**0,0**	**296**	**1,0**	**28899**
Toscana	2981	36,9	3155	39,0	1679	20,8	273	3,4	0	0,0	74	0,9	8162
Umbria	907	37,6	967	40,1	521	21,6	19	0,8	0	0,0	44	1,8	2458
Marche	603	24,3	803	32,4	871	35,1	204	8,2	0	0,0	173	6,5	2654
Lazio	8095	51,8	2453	15,7	4685	30,0	386	2,5	1	0,0	5	0,0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**4160**	**13,7**	**13467**	**44,5**	**12349**	**40,8**	**236**	**0,8**	**47**	**0,2**	**3399**	**10,1**	**33658**
Abruzzo	166	5,7	917	31,5	1819	62,4	12	0,4	0	0,0	25	0,9	2939
Molise	147	23,6	95	15,2	380	60,9	2	0,3	0	0,0	23	3,6	647
Campania	1889	19,1	3123	31,5	4823	48,7	28	0,3	45	0,5	3005	23,3	12913
Puglia	1269	9,9	7287	57,0	4055	31,7	179	1,4	0	0,0	300	2,3	13090
Basilicata	111	17,5	110	17,3	413	64,9	2	0,3	0	0,0	8	1,2	644
Calabria	578	17,1	1935	57,1	859	25,4	13	0,4	2	0,1	38	1,1	3425
ITALIA INSULARE	**1911**	**16,7**	**3682**	**32,2**	**5699**	**49,8**	**146**	**1,3**	**1**	**0,0**	**283**	**2,4**	**11722**
Sicilia	1625	17,7	2414	26,3	5027	54,8	99	1,1	1	0,0	132	1,4	9298
Sardegna	286	12,6	1268	55,8	672	29,6	47	2,1	0	0,0	151	6,2	2424
ITALIA	**42412**	**32,7**	**44599**	**34,4**	**39977**	**30,8**	**2631**	**2,0**	**62**	**0,0**	**4425**	**3,3**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 17 - *N. Consultori Familiari funzionanti, 2002*

REGIONE	CONSULTORI PUBBLICI	N. CONSULTORI PUBBLICI		CONSULTORI PRIVATI
		x 10000 DONNE IN ETÀ 15-49 ANNI	x 20000 ABITANTI	
ITALIA SETTENTRIONALE	**971**	**1,6**	**0,8**	**89**
Piemonte	189	2,0	0,9	nr
Valle d'Aosta	18	6,4	3,0	0
Lombardia	264	1,2	0,6	35
Bolzano	0	0,0	0,0	14
Trento	5	0,4	0,2	0
Veneto	153	1,4	0,7	21
Friuli Venezia Giulia	22	0,8	0,4	6
Liguria *	91	2,7	1,2	3
Emilia Romagna	229	2,5	1,1	10
ITALIA CENTRALE	**441**	**1,7**	**0,8**	**2**
Toscana	232	2,9	1,3	nr
Umbria	38	2,0	0,9	2
Marche	38	1,1	0,5	0
Lazio **	133	1,0	0,5	nr
ITALIA MERIDIONALE	**518**	**1,5**	**0,7**	**34**
Abruzzo	75	2,5	1,2	9
Molise	7	0,9	0,4	1
Campania **	178	1,2	0,6	0
Puglia *	151	1,5	0,8	23
Basilicata	35	2,4	1,2	0
Calabria	72	1,4	0,7	1
ITALIA INSULARE	**253**	**1,5**	**0,8**	**15**
Sicilia	177	1,4	0,7	9
Sardegna	76	1,8	0,9	6
ITALIA	**2183**	**1,6**	**0,8**	**140**

* il dato fa riferimento al 2000

** il dato fa riferimento al 2001

Tabella 18 - *IVG ed urgenza, 2002*

REGIONE	URGENTI		NON URGENTI		DATO NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**5347**	**9,1**	**53699**	**90,9**	**781**	**1,3**	**59827**
Piemonte	856	7,6	10422	92,4	50	0,4	11328
Valle d'Aosta	21	7,5	258	92,5	0	0,0	279
Lombardia	1158	5,3	20524	94,7	364	1,7	22046
Bolzano	30	6,1	465	93,9	0	0,0	495
Trento	74	5,4	1288	94,6	0	0,0	1362
Veneto	390	5,9	6177	94,1	328	4,8	6895
Friuli Venezia Giulia	129	6,0	2008	94,0	39	1,8	2176
Liguria	177	4,6	3650	95,4	0	0,0	3827
Emilia Romagna	2512	22,0	8907	78,0	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**3668**	**12,9**	**24761**	**87,1**	**470**	**1,6**	**28899**
Toscana	2238	27,8	5806	72,2	118	1,4	8162
Umbria	100	4,2	2300	95,8	58	2,4	2458
Marche	131	5,4	2276	94,6	247	9,3	2654
Lazio	1199	7,7	14379	92,3	47	0,3	15625
ITALIA MERIDIONALE	**2722**	**9,2**	**26991**	**90,8**	**3945**	**11,7**	**33658**
Abruzzo	187	6,4	2749	93,6	3	0,1	2939
Molise	13	2,0	627	98,0	7	1,1	647
Campania	716	7,2	9197	92,8	3000	23,2	12913
Puglia	1373	11,2	10892	88,8	825	6,3	13090
Basilicata	65	11,9	481	88,1	98	15,2	644
Calabria	368	10,8	3045	89,2	12	0,4	3425
ITALIA INSULARE	**458**	**4,0**	**11133**	**96,0**	**131**	**1,1**	**11722**
Sicilia	244	2,6	9014	97,4	40	0,4	9298
Sardegna	214	9,2	2119	90,8	91	3,8	2424
ITALIA	**12195**	**9,5**	**116584**	**90,5**	**5327**	**4,0**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime due colonne ** calcolata sul totale

Tabella 19 - *IVG e settimana di gestazione, 2002*

REGIONE	≤ 8		9-10		11-12		13-15		16-20		≥ 21		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**18132**	**30,5**	**28261**	**47,5**	**11350**	**19,1**	**681**	**1,1**	**684**	**1,1**	**413**	**0,7**	**306**	**0,5**	**59827**
Piemonte	1136	10,1	7699	68,3	2215	19,6	53	0,5	115	1,0	56	0,5	54	0,5	11328
Valle d'Aosta	120	43,3	101	36,5	37	13,4	5	1,8	10	3,6	4	1,4	2	0,7	279
Lombardia	8060	36,7	9425	42,9	3982	18,1	148	0,7	243	1,1	132	0,6	56	0,3	22046
Bolzano	63	12,7	206	41,6	203	41,0	7	1,4	9	1,8	7	1,4	0	0,0	495
Trento	620	45,5	523	38,4	193	14,2	10	0,7	12	0,9	4	0,3	0	0,0	1362
Veneto	1401	20,9	2812	42,0	1971	29,4	367	5,5	85	1,3	66	1,0	193	2,8	6895
Friuli Venezia Giulia	954	43,9	784	36,0	368	16,9	20	0,9	32	1,5	17	0,8	1	0,0	2176
Liguria	1169	30,5	1842	48,1	722	18,9	20	0,5	48	1,3	26	0,7	0	0,0	3827
Emilia Romagna	4609	40,4	4869	42,6	1659	14,5	51	0,4	130	1,1	101	0,9	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**9730**	**34,3**	**12543**	**44,3**	**5494**	**19,4**	**127**	**0,4**	**268**	**0,9**	**173**	**0,6**	**564**	**2,0**	**28899**
Toscana	3799	47,1	3058	37,9	1078	13,4	39	0,5	100	1,2	0	0,0	88	1,1	8162
Umbria	1004	45,0	963	43,2	230	10,3	4	0,2	19	0,9	9	0,4	229	9,3	2458
Marche	1110	46,1	968	40,2	262	10,9	24	1,0	21	0,9	23	1,0	246	9,3	2654
Lazio	3817	24,4	7554	48,3	3924	25,1	60	0,4	128	0,8	141	0,9	1	0,0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**18296**	**61,1**	**9132**	**30,5**	**2200**	**7,3**	**88**	**0,3**	**132**	**0,4**	**89**	**0,3**	**3721**	**11,1**	**33658**
Abruzzo	1733	59,2	896	30,6	266	9,1	7	0,2	16	0,5	11	0,4	10	0,3	2939
Molise	367	57,2	219	34,1	54	8,4	0	0,0	1	0,2	1	0,2	5	0,8	647
Campania	5445	55,7	3510	35,9	805	8,2	9	0,1	11	0,1	4	0,0	3129	24,2	12913
Puglia	8254	65,7	3354	26,7	750	6,0	63	0,5	80	0,6	58	0,5	531	4,1	13090
Basilicata	346	55,4	215	34,5	51	8,2	4	0,6	4	0,6	4	0,6	20	3,1	644
Calabria	2151	63,3	938	27,6	274	8,1	5	0,1	20	0,6	11	0,3	26	0,8	3425
ITALIA INSULARE	**4794**	**45,4**	**4402**	**41,7**	**1079**	**10,2**	**81**	**0,8**	**118**	**1,1**	**79**	**0,7**	**1169**	**10,0**	**11722**
Sicilia	4094	44,4	4007	43,4	913	9,9	49	0,5	97	1,1	70	0,8	68	0,7	9298
Sardegna	700	52,9	395	29,9	166	12,5	32	2,4	21	1,6	9	0,7	1101	45,4	2424
ITALIA	**50952**	**39,7**	**54338**	**42,3**	**20123**	**15,7**	**977**	**0,8**	**1202**	**0,9**	**754**	**0,6**	**5760**	**4,3**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime sei colonne

** calcolata sul totale

Tabella 20 - *IVG per periodo di gestazione e per età della donna, 2002*

	SETTIMANA GESTAZIONALE												
	≤ 8		9-10		11-12		13-15		16-20		≥ 21		TOTALE
(ANNI)	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
< 15	80	30,8	122	46,9	52	20,0	2	0,8	4	1,5	0	0,0	260
15-19	3506	34,2	4598	44,9	2032	19,8	55	0,5	32	0,3	19	0,2	10242
20-24	8757	34,7	11379	45,1	4737	18,8	180	0,7	94	0,4	57	0,2	25204
25-29	11078	37,4	12956	43,7	5031	17,0	224	0,8	197	0,7	167	0,6	29653
30-34	11816	41,4	11792	41,3	4108	14,4	218	0,8	333	1,2	257	0,9	28524
35-39	10551	44,8	9304	39,5	2936	12,5	203	0,9	375	1,6	188	0,8	23557
≥ 40	4938	47,0	4062	38,7	1186	11,3	95	0,9	160	1,5	65	0,6	10506
TOTALE	50726	39,6	54213	42,4	20082	15,7	977	0,8	1195	0,9	753	0,6	127946

La tabella riguarda le IVG per le quali sono riportate la settimana di gestazione e l'età della donna.

Tabella 21 - *Tempi di attesa tra certificazione ed intervento, 2002*

REGIONE	GIORNI										TOTALE
	≤ 14		15-21		22-28		> 28		NON RILEVATO		
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**33308**	**55,8**	**16163**	**27,1**	**7659**	**12,8**	**2531**	**4,2**	**166**	**0,3**	**59827**
Piemonte	5967	53,1	3225	28,7	1504	13,4	550	4,9	82	0,7	11328
Valle d'Aosta	165	69,0	56	23,4	17	7,1	1	0,4	40	14,3	279
Lombardia	13439	61,0	5479	24,9	2282	10,4	836	3,8	10	0,0	22046
Bolzano	191	39,1	159	32,5	103	21,1	36	7,4	6	1,2	495
Trento	777	57,0	334	24,5	196	14,4	55	4,0	0	0,0	1362
Veneto	3280	47,8	1892	27,5	1375	20,0	321	4,7	27	0,4	6895
Friuli Venezia Giulia	981	45,1	508	23,3	512	23,5	175	8,0	0	0,0	2176
Liguria	1890	49,4	1108	29,0	567	14,8	261	6,8	1	0,0	3827
Emilia Romagna	6618	58,0	3402	29,8	1103	9,7	296	2,6	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**16164**	**57,5**	**7136**	**25,4**	**3472**	**12,3**	**1342**	**4,8**	**785**	**2,7**	**28899**
Toscana	5610	69,3	1670	20,6	598	7,4	220	2,7	64	0,8	8162
Umbria	1462	63,5	608	26,4	184	8,0	49	2,1	155	6,3	2458
Marche	1527	70,5	375	17,3	170	7,9	93	4,3	489	18,4	2654
Lazio	7565	48,7	4483	28,8	2520	16,2	980	6,3	77	0,5	15625
ITALIA MERIDIONALE	**21605**	**78,3**	**4039**	**14,6**	**1252**	**4,5**	**690**	**2,5**	**6072**	**18,0**	**33658**
Abruzzo	2227	80,5	399	14,4	104	3,8	37	1,3	172	5,9	2939
Molise	499	78,2	109	17,1	23	3,6	7	1,1	9	1,4	647
Campania	5332	67,0	1647	20,7	603	7,6	380	4,8	4951	38,3	12913
Puglia	10598	85,4	1357	10,9	328	2,6	125	1,0	682	5,2	13090
Basilicata	514	82,2	89	14,2	8	1,3	14	2,2	19	3,0	644
Calabria	2435	76,4	438	13,7	186	5,8	127	4,0	239	7,0	3425
ITALIA INSULARE	**7571**	**71,8**	**1963**	**18,6**	**659**	**6,3**	**347**	**3,3**	**1182**	**10,1**	**11722**
Sicilia	5555	68,4	1641	20,2	597	7,4	323	4,0	1182	12,7	9298
Sardegna	2016	83,2	322	13,3	62	2,6	24	1,0	0	0,0	2424
ITALIA	**78648**	**62,5**	**29301**	**23,3**	**13042**	**10,4**	**4910**	**3,9**	**8205**	**6,1**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

Tabella 22 - *IVG ed assenso per le minorenni, 2002*

REGIONE	DATO DAI GENITORI		DATO DAL GIUDICE		MANCANTE PER URGENZA		MANC. PER INT. OLTRE 90 GG		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	(1)
ITALIA SETTENTRIONALE	**983**	**70,1**	**400**	**28,5**	**15**	**1,1**	**4**	**0,3**	**122**	**8,0**	**1524**
Piemonte	200	66,4	87	28,9	11	3,7	3	1,0	0	0,0	301
Valle d'Aosta	4	80,0	1	20,0	0	0,0	0	0,0	4	44,4	9
Lombardia	377	67,6	178	31,9	2	0,4	1	0,2	22	3,8	580
Bolzano	13	65,0	7	35,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	20
Trento	35	89,7	4	10,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	39
Veneto	72	82,8	15	17,2	0	0,0	0	0,0	89	50,6	176
Friuli Venezia Giulia	47	87,0	6	11,1	1	1,9	0	0,0	3	5,3	57
Liguria	51	48,6	54	51,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	105
Emilia Romagna	184	79,0	48	20,6	1	0,4	0	0,0	4	1,7	237
ITALIA CENTRALE	**407**	**61,4**	**242**	**36,5**	**12**	**1,8**	**2**	**0,3**	**175**	**20,9**	**838**
Toscana	173	82,0	38	18,0	0	0,0	0	0,0	53	20,1	264
Umbria	20	51,3	19	48,7	0	0,0	0	0,0	9	18,8	48
Marche	46	86,8	7	13,2	0	0,0	0	0,0	8	13,1	61
Lazio	168	46,7	178	49,4	12	3,3	2	0,6	105	22,6	465
ITALIA MERIDIONALE	**571**	**66,8**	**276**	**32,3**	**4**	**0,5**	**4**	**0,5**	**222**	**20,6**	**1077**
Abruzzo	46	70,8	19	29,2	0	0,0	0	0,0	12	15,6	77
Molise	6	54,5	5	45,5	0	0,0	0	0,0	3	21,4	14
Campania	171	64,0	92	34,5	4	1,5	0	0,0	94	26,0	361
Puglia	277	66,6	135	32,5	0	0,0	4	1,0	96	18,8	512
Basilicata	6	66,7	3	33,3	0	0,0	0	0,0	2	18,2	11
Calabria	65	74,7	22	25,3	0	0,0	0	0,0	15	14,7	102
ITALIA INSULARE	**283**	**70,2**	**117**	**29,0**	**1**	**0,2**	**2**	**0,5**	**53**	**11,6**	**456**
Sicilia	218	69,6	92	29,4	1	0,3	2	0,6	43	12,1	356
Sardegna	65	72,2	25	27,8	0	0,0	0	0,0	10	10,0	100
ITALIA (1)	**2244**	**67,5**	**1035**	**31,1**	**32**	**1,0**	**12**	**0,4**	**572**	**14,7**	**3895**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne ** calcolata sul totale

(1) il totale degli assensi per alcune regioni non corrisponde al numero di minorenni in quanto alcune non avevano necessità perché coniugate

Tabella 23 - *Luogo dove è stata effettuata l'IVG, 2002*

REGIONE	IST. CURA PUBBLICO		CLINICA CONV. AUTORIZZATA		AMBULATORIO PUBBLICO		ALTRO		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**58230**	**97,3**	**1586**	**2,7**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**11**	**0,0**	**59827**
Piemonte	11328	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	11328
Valle d'Aosta	279	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	279
Lombardia	22046	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	22046
Bolzano	495	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	495
Trento	549	40,3	813	59,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1362
Veneto	6895	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6895
Friuli Venezia Giulia	2131	98,4	34	1,6	0	0,0	0	0,0	11	0,5	2176
Liguria	3827	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3827
Emilia Romagna	10680	93,5	739	6,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**28148**	**97,4**	**569**	**2,0**	**182**	**0,6**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**28899**
Toscana	8162	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	8162
Umbria	2458	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2458
Marche	2654	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2654
Lazio	14874	95,2	569	3,6	182	1,2	0	0,0	0	0,0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**24662**	**73,3**	**8983**	**26,7**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**13**	**0,0**	**33658**
Abruzzo	2939	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2939
Molise	647	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	647
Campania	10848	84,1	2052	15,9	0	0,0	0	0,0	13	0,1	12913
Puglia	6420	49,0	6670	51,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	13090
Basilicata	644	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	644
Calabria	3164	92,4	261	7,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3425
ITALIA INSULARE	**10713**	**91,4**	**1009**	**8,6**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**11722**
Sicilia	9136	98,3	162	1,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9298
Sardegna	1577	65,1	847	34,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2424
ITALIA	**121753**	**90,8**	**12147**	**9,1**	**182**	**0,1**	**0**	**0,0**	**24**	**0,0**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

Tabella 24 - *IVG e tipo di anestesia, 2002*

REGIONE	GENERALE		LOCALE		ANALGESIA		ALTRO		NESSUNA		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**51888**	**87,1**	**6391**	**10,7**	**250**	**0,4**	**721**	**1,2**	**314**	**0,5**	**263**	**0,4**	**59827**
Piemonte	11121	98,7	56	0,5	33	0,3	17	0,2	41	0,4	60	0,5	11328
Valle d'Aosta	266	96,0	2	0,7	3	1,1	1	0,4	5	1,8	2	0,7	279
Lombardia	19132	87,3	2572	11,7	96	0,4	24	0,1	97	0,4	125	0,6	22046
Bolzano	495	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	495
Trento	1343	98,6	12	0,9	3	0,2	1	0,1	3	0,2	0	0,0	1362
Veneto	5152	75,3	921	13,5	60	0,9	622	9,1	83	1,2	57	0,8	6895
Friuli Venezia Giulia	2105	97,6	24	1,1	6	0,3	2	0,1	20	0,9	19	0,9	2176
Liguria	3183	83,2	592	15,5	15	0,4	12	0,3	25	0,7	0	0,0	3827
Emilia Romagna	9091	79,6	2212	19,4	34	0,3	42	0,4	40	0,4	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**19914**	**69,7**	**8403**	**29,4**	**39**	**0,1**	**36**	**0,1**	**197**	**0,7**	**310**	**1,1**	**28899**
Toscana	6762	83,4	1286	15,9	17	0,2	3	0,0	36	0,4	58	0,7	8162
Umbria	2380	97,9	20	0,8	12	0,5	3	0,1	15	0,6	28	1,1	2458
Marche	938	38,4	1477	60,5	10	0,4	7	0,3	9	0,4	213	8,0	2654
Lazio	9834	63,0	5620	36,0	0	0,0	23	0,1	137	0,9	11	0,1	15625
ITALIA MERIDIONALE	**27602**	**90,5**	**2489**	**8,2**	**257**	**0,8**	**34**	**0,1**	**124**	**0,4**	**3152**	**9,4**	**33658**
Abruzzo	2620	89,1	308	10,5	2	0,1	1	0,0	8	0,3	0	0,0	2939
Molise	639	99,1	5	0,8	0	0,0	0	0,0	1	0,2	2	0,3	647
Campania	8202	82,7	1693	17,1	9	0,1	5	0,1	3	0,0	3001	23,2	12913
Puglia	12459	96,1	210	1,6	233	1,8	27	0,2	39	0,3	122	0,9	13090
Basilicata	625	98,4	3	0,5	2	0,3	0	0,0	5	0,8	9	1,4	644
Calabria	3057	89,7	270	7,9	11	0,3	1	0,0	68	2,0	18	0,5	3425
ITALIA INSULARE	**11155**	**96,0**	**376**	**3,2**	**33**	**0,3**	**3**	**0,0**	**58**	**0,5**	**97**	**0,8**	**11722**
Sicilia	8827	95,1	371	4,0	30	0,3	3	0,0	46	0,5	21	0,2	9298
Sardegna	2328	99,1	5	0,2	3	0,1	0	0,0	12	0,5	76	3,1	2424
ITALIA	**110559**	**84,9**	**17659**	**13,6**	**579**	**0,4**	**794**	**0,6**	**693**	**0,5**	**3822**	**2,8**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime cinque colonne ** calcolata sul totale

Tabella 25 - *IVG e tipo di intervento, 2002*

REGIONE	RASCHIAMENTO		ISTEROSUZIONE		KARMAN		ALTRO		NON RILEVATO		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**6055**	**10,1**	**16658**	**27,9**	**36181**	**60,6**	**801**	**1,3**	**132**	**0,2**	**59827**
Piemonte	1233	10,9	4002	35,4	5956	52,7	120	1,1	17	0,2	11328
Valle d'Aosta	8	2,9	238	86,2	20	7,2	10	3,6	3	1,1	279
Lombardia	2598	11,8	6364	28,9	12755	58,0	277	1,3	52	0,2	22046
Bolzano	6	1,2	488	98,6	0	0,0	1	0,2	0	0,0	495
Trento	65	4,8	8	0,6	1280	94,0	9	0,7	0	0,0	1362
Veneto	977	14,2	2275	33,1	3482	50,7	135	2,0	26	0,4	6895
Friuli Venezia Giulia	293	13,7	497	23,2	1322	61,7	30	1,4	34	1,6	2176
Liguria	197	5,1	828	21,6	2749	71,8	53	1,4	0	0,0	3827
Emilia Romagna	678	5,9	1958	17,1	8617	75,5	166	1,5	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE (1)	**415**	**3,2**	**4076**	**31,2**	**8280**	**63,5**	**278**	**2,1**	**225**	**1,7**	**13274**
Toscana	314	3,9	1699	20,9	6046	74,5	58	0,7	45	0,6	8162
Umbria	26	1,1	2105	86,4	107	4,4	198	8,1	22	0,9	2458
Marche	75	3,0	272	10,9	2127	85,2	22	0,9	158	6,0	2654
Lazio	980	6,3	<----------	14498	92.9	---------->	122	0,8	25	0,2	15625
ITALIA MERIDIONALE	**6156**	**20,2**	**3492**	**11,4**	**20644**	**67,7**	**213**	**0,7**	**3153**	**9,4**	**33658**
Abruzzo	954	32,5	249	8,5	1719	58,5	15	0,5	2	0,1	2939
Molise	3	0,5	533	84,5	90	14,3	5	0,8	16	2,5	647
Campania	128	1,3	805	8,1	8972	90,5	8	0,1	3000	23,2	12913
Puglia	2276	17,5	1561	12,0	8988	69,3	154	1,2	111	0,8	13090
Basilicata	125	19,6	250	39,2	248	38,9	14	2,2	7	1,1	644
Calabria	2670	78,3	94	2,8	627	18,4	17	0,5	17	0,5	3425
ITALIA INSULARE	**3435**	**29,5**	**2164**	**18,6**	**5841**	**50,2**	**186**	**1,6**	**96**	**0,8**	**11722**
Sicilia	2337	25,2	1980	21,3	4828	52,0	133	1,4	20	0,2	9298
Sardegna	1098	46,8	184	7,8	1013	43,1	53	2,3	76	3,1	2424
ITALIA (1)	**16061**	**14,0**	**26390**	**23,0**	**70946**	**61,8**	**1478**	**1,3**	**3606**	**3,0**	**118481**

* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

** calcolata sul totale

(1) Esclusi i dati del Lazio in quanto diversamente aggregati

Tabella 26 - *IVG e durata della degenza, 2002*

REGIONE	<1		1		2		3		4		5		≥ 6		NON RIL.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**54965**	**92,1**	**3565**	**6,0**	**640**	**1,1**	**234**	**0,4**	**98**	**0,2**	**47**	**0,1**	**143**	**0,2**	**135**	**0,2**	**59827**
Piemonte	10443	92,2	643	5,7	152	1,3	37	0,3	26	0,2	4	0,0	23	0,2	0	0,0	11328
Valle d'Aosta	234	88,3	23	8,7	7	2,6	1	0,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	14	5,0	279
Lombardia	19990	90,7	1628	7,4	240	1,1	72	0,3	33	0,1	15	0,1	68	0,3	0	0,0	22046
Bolzano	480	97,0	8	1,6	4	0,8	2	0,4	1	0,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	495
Trento	1086	79,7	249	18,3	13	1,0	5	0,4	4	0,3	0	0,0	5	0,4	0	0,0	1362
Veneto	5888	86,9	708	10,4	82	1,2	45	0,7	13	0,2	15	0,2	26	0,4	118	1,7	6895
Friuli Venezia Giulia	2046	94,2	92	4,2	18	0,8	8	0,4	3	0,1	1	0,0	5	0,2	3	0,1	2176
Liguria	3756	98,1	30	0,8	17	0,4	14	0,4	4	0,1	5	0,1	1	0,0	0	0,0	3827
Emilia Romagna	11042	96,7	184	1,6	107	0,9	50	0,4	14	0,1	7	0,1	15	0,1	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**27266**	**95,2**	**869**	**3,0**	**194**	**0,7**	**125**	**0,4**	**71**	**0,2**	**43**	**0,2**	**83**	**0,3**	**248**	**0,9**	**28899**
Toscana	7855	96,2	178	2,2	56	0,7	36	0,4	14	0,2	4	0,0	19	0,2	0	0,0	8162
Umbria	1980	83,3	368	15,5	14	0,6	12	0,5	3	0,1	1	0,0	0	0,0	80	3,3	2458
Marche	2173	87,4	262	10,5	36	1,4	6	0,2	2	0,1	2	0,1	5	0,2	168	6,3	2654
Lazio	15258	97,7	61	0,4	88	0,6	71	0,5	52	0,3	36	0,2	59	0,4	0	0,0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**23220**	**76,4**	**4895**	**16,1**	**941**	**3,1**	**1084**	**3,6**	**60**	**0,2**	**38**	**0,1**	**153**	**0,5**	**3267**	**9,7**	**33658**
Abruzzo	2521	85,9	267	9,1	90	3,1	21	0,7	7	0,2	5	0,2	25	0,9	3	0,1	2939
Molise	551	87,6	71	11,3	3	0,5	0	0,0	0	0,0	1	0,2	3	0,5	18	2,8	647
Campania	6204	62,6	2533	25,6	223	2,2	947	9,6	2	0,0	0	0,0	4	0,0	3000	23,2	12913
Puglia	11455	89,0	1021	7,9	186	1,4	64	0,5	42	0,3	29	0,2	76	0,6	217	1,7	13090
Basilicata	472	76,4	125	20,2	4	0,6	1	0,2	2	0,3	1	0,2	13	2,1	26	4,0	644
Calabria	2017	58,9	878	25,7	435	12,7	51	1,5	7	0,2	2	0,1	32	0,9	3	0,1	3425
ITALIA INSULARE	**8349**	**72,0**	**1925**	**16,6**	**1015**	**8,8**	**151**	**1,3**	**62**	**0,5**	**25**	**0,2**	**72**	**0,6**	**123**	**1,0**	**11722**
Sicilia	7010	75,8	1345	14,5	655	7,1	118	1,3	41	0,4	20	0,2	60	0,6	49	0,5	9298
Sardegna	1339	57,0	580	24,7	360	15,3	33	1,4	21	0,9	5	0,2	12	0,5	74	3,1	2424
ITALIA	**113800**	**87,3**	**11254**	**8,6**	**2790**	**2,1**	**1594**	**1,2**	**291**	**0,2**	**153**	**0,1**	**451**	**0,3**	**3773**	**2,8**	**134106**

* calcolata sulla somma delle prime sette colonne

** calcolata sul totale

Tabella 27 - *IVG e complicanze, 2002*

REGIONE	EMORRAGIA		INFEZIONE		ALTRO		NON RILEVATO		TOTALE
	N	‰*	N	‰*	N	‰*	N	%**	
ITALIA SETTENTRIONALE	**122**	**2,1**	**5**	**0,1**	**59**	**1,0**	**428**	**0,7**	**59827**
Piemonte	48	4,3	0	0,0	21	1,9	63	0,6	11328
Valle d'Aosta	0	0,0	0	0,0	1	3,7	9	3,2	279
Lombardia	20	0,9	3	0,1	26	1,2	271	1,2	22046
Bolzano	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	495
Trento	3	2,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1362
Veneto	13	1,9	0	0,0	7	1,0	69	1,0	6895
Friuli Venezia Giulia	0	0,0	0	0,0	4	1,9	16	0,7	2176
Liguria	3	0,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3827
Emilia Romagna	35	3,1	2	0,2	0	0,0	0	0,0	11419
ITALIA CENTRALE	**27**	**2,2**	**3**	**0,2**	**12**	**1,0**	**16656**	**57,6**	**28899**
Toscana	18	2,4	2	0,3	9	1,2	778	9,5	8162
Umbria	2	0,8	0	0,0	1	0,4	65	2,6	2458
Marche	7	2,8	1	0,4	2	0,8	188	7,1	2654
Lazio	-	-	-	-	-	-	15625	100,0	15625
ITALIA MERIDIONALE	**75**	**2,6**	**1**	**0,0**	**5**	**0,2**	**4849**	**14,4**	**33658**
Abruzzo	19	6,5	0	0,0	2	0,7	10	0,3	2939
Molise	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	0,5	647
Campania	22	2,5	1	0,1	2	0,2	4257	33,0	12913
Puglia	23	1,8	0	0,0	0	0,0	502	3,8	13090
Basilicata	1	1,7	0	0,0	0	0,0	41	6,4	644
Calabria	10	3,0	0	0,0	1	0,3	36	1,1	3425
ITALIA INSULARE	**20**	**1,7**	**1**	**0,1**	**2**	**0,2**	**192**	**1,6**	**11722**
Sicilia	19	2,1	1	0,1	2	0,2	30	0,3	9298
Sardegna	1	0,4	0	0,0	0	0,0	162	6,7	2424
ITALIA	**244**	**2,2**	**10**	**0,1**	**78**	**0,7**	**22125**	**16,5**	**134106**

* per 1000 calcolata sul totale meno i non rilevati

** percentuale calcolata sul totale

Tabella 28 - *Obiezione per categoria professionale nel servizio in cui si effettua l'IVG, 2002*

REGIONE	GINECOLOGI		ANESTESISTI		PERS. NON MEDICO	
	N	%	N	%	N	%
ITALIA SETTENTRIONALE	**1525**	**64,5**	**1318**	**45,5**	**2859**	**28,0**
Piemonte	291	62,3	208	43,8	395	28,9
Valle d'Aosta	2	18,2	8	72,7	0	0,0
Lombardia	608	68,7	541	47,9	1385	33,7
Bolzano	19	79,2	18	40,0	68	90,7
Trento	7	17,9	7	14,0	111	5,7
Veneto	267	79,0	201	51,7	555	48,8
Friuli Venezia Giulia	65	59,1	34	34,7	90	23,9
Liguria *	70	51,5	148	53,6	74	26,1
Emilia Romagna	196	55,2	153	36,4	181	20,2
ITALIA CENTRALE	**877**	**70,3**	**851**	**56,3**	**3486**	**56,0**
Toscana	207	55,8	162	33,4	206	49,5
Umbria	78	67,2	77	58,3	370	38,5
Marche	149	78,4	169	70,7	492	52,9
Lazio ***	443	77,7	443	67,6	2418	61,8
ITALIA MERIDIONALE	**735**	**56,4**	**588**	**53,9**	**2568**	**45,4**
Abruzzo	93	76,2	146	66,7	1176	38,7
Molise	26	70,3	30	68,2	145	75,5
Campania *	219	44,1	86	40,4	326	50,0
Puglia	218	76,8	131	63,0	386	68,0
Basilicata	61	89,7	56	68,3	223	47,8
Calabria **	118	39,9	139	42,9	312	42,0
ITALIA INSULARE	**403**	**42,5**	**510**	**41,5**	**3261**	**40,7**
Sicilia ****	341	44,1	430	43,2	3096	41,1
Sardegna **	62	35,4	80	34,3	165	34,4
ITALIA	**3540**	**60,4**	**3267**	**48,6**	**12174**	**40,4**

il dato fa riferimento: * al 1999 ** al 2000 *** al 2001 **** il dato fa riferimento a 60 strutture su 88

Tabella 29 - *IVG, 2002- Valori assoluti, tassi e rapporti di abortività per regione di intervento e per regione di residenza (Fonte ISTAT)*
L'analisi è condotta su dati provvisori ISTAT relativi alle sole donne residenti in Italia di cui sia stata rilevata la residenza.

REGIONE	valori assoluti				tassi abortività		rapporti abortività	
	INT	RES	RES-INT	%	INT	RES	INT	RES
ITALIA SETTENTRIONALE	**55178**	**54364**	**-814**	**-1,48**	**9,2**	**9,1**	**240,4**	**236,8**
Piemonte	9910	9987	77	0,78	10,3	10,4	274,6	276,7
Valle d'Aosta	273	297	24	8,79	9,7	10,6	288,0	313,3
Lombardia	20541	20028	-513	-2,50	9,5	9,3	247,5	241,4
Bolzano	491	579	88	17,92	4,3	5,1	99,4	117,2
Trento	1311	857	-454	-34,63	11,6	7,6	262,2	171,4
Veneto	6368	7145	777	12,20	5,9	6,6	146,2	164,0
Friuli Venezia Giulia	2103	2018	-85	-4,04	7,9	7,6	236,8	227,2
Liguria	3559	3671	112	3,15	10,7	11,0	305,9	315,5
Emilia Romagna	10622	9782	-840	-7,91	11,7	10,8	299,0	275,4
ITALIA CENTRALE	**26680**	**26220**	**-460**	**-1,72**	**10,3**	**10,1**	**270,4**	**265,8**
Toscana	7610	7286	-324	-4,26	9,6	9,2	260,2	249,1
Umbria	2412	2202	-210	-8,71	13,0	11,8	331,7	302,8
Marche	2584	2592	8	0,31	7,6	7,7	203,5	204,1
Lazio	14074	14140	66	0,47	11,1	11,1	284,7	286,0
ITALIA MERIDIONALE	**30329**	**31420**	**1091**	**3,60**	**8,7**	**9,0**	**213,5**	**221,2**
Abruzzo	2896	2841	-55	-1,90	9,6	9,4	295,5	289,9
Molise	629	705	76	12,08	8,3	9,3	248,8	278,9
Campania	9822	10082	260	2,65	6,7	6,9	149,3	153,3
Puglia	13033	12946	-87	-0,67	12,8	12,7	322,9	320,8
Basilicata	634	1234	600	94,64	4,3	8,4	116,6	226,9
Calabria	3315	3612	297	8,96	6,6	7,2	182,8	199,2
ITALIA INSULARE	**11605**	**11788**	**183**	**1,58**	**7,0**	**7,1**	**177,8**	**180,6**
Sicilia	9238	9359	121	1,31	7,5	7,6	177,9	180,2
Sardegna	2367	2429	62	2,62	5,6	5,8	177,3	182,0
ITALIA	**123792**	**123792**	**0**	**0,00**	**9,0**	**9,0**	**231,2**	**231,2**

La percentuale indica di quanto si deve ridurre (o aumentare) il numero assoluto, il tasso di abortività e il rapporto di abortività per regione di intervento al fine di ottenere il numero assoluto, il tasso di abortività e il rapporto di abortività per regione di residenza.

Tabella 30 - *Valori assoluti*

REGIONE	1982	1983	1985	1987	1989	1991	1993	1995	1997	1999	2000	2001	2002
ITALIA SETTENTRIONALE	**110450**	**105430**	**92577**	**81136**	**71652**	**67619**	**62108**	**56186**	**57672**	**58606**	**57692**	**58311**	**59827**
Piemonte	22586	21077	18642	15957	14203	13629	12010	10964	11236	11161	10995	11014	11328
Valle d'Aosta	540	517	490	429	409	332	336	255	272	306	296	279	279
Lombardia	37493	36279	32802	29256	26278	24560	23142	20895	21282	21978	21382	21889	22046
Bolzano	824	760	684	604	522	515	479	417	526	497	467	448	495
Trento	1295	1329	1310	1266	1166	1162	1084	1092	1103	1104	1120	1181	1362
Veneto	11033	10316	8952	7729	6906	6455	6180	5847	6061	6387	6391	6573	6895
Friuli Venezia Giulia	5131	5183	4416	3837	3422	3142	2702	2275	2280	2317	2180	2154	2176
Liguria	8219	7790	6733	5939	5033	4694	4175	3843	3978	3860	3790	3793	3827
Emilia Romagna	23329	22179	18548	16119	13713	13130	12000	10598	10934	10996	11071	10980	11419
ITALIA CENTRALE	**52961**	**52423**	**47008**	**41417**	**37428**	**34178**	**33126**	**29182**	**29934**	**29796**	**29079**	**28370**	**28899**
Toscana	17602	17182	14800	13323	11820	10769	10235	9161	9137	8854	8901	8186	8162
Umbria	4042	3925	3930	3272	2981	2910	2705	2572	2547	2353	2422	2407	2458
Marche	5187	5169	4710	3783	3156	2872	2823	2499	2661	2655	2550	2604	2654
Lazio	26130	26147	23568	21039	19471	17627	17363	14950	15589	15934	15206	15173	15625
ITALIA MERIDIONALE	**52583**	**57441**	**51439**	**51722**	**47062**	**44353**	**42061**	**41466**	**39475**	**37571**	**35802**	**34056**	**33658**
Abruzzo	4900	4615	4630	4254	3677	3318	2994	2878	2983	2857	2881	2634	2939
Molise	1196	1259	1153	1230	1195	1249	1228	1144	1100	920	863	775	647
Campania	15317	15441	13688	16524	14602	13521	13128	13962	13709	13860	13073	12563	12913
Puglia	24847	29250	26902	23808	22632	20464	19304	18207	16392	15014	14406	14067	13090
Basilicata	1497	1648	1613	1296	1026	970	886	853	844	861	656	645	644
Calabria	4826	5228	3453	4610	3930	4831	4521	4422	4447	4059	3923	3372	3425
ITALIA INSULARE	**18807**	**18682**	**19573**	**17194**	**15542**	**14344**	**13568**	**12715**	**13444**	**13240**	**12560**	**11497**	**11722**
Sicilia	14003	14181	14728	13378	11736	10640	9982	9745	10544	10513	9945	9035	9298
Sardegna	4804	4501	4845	3816	3806	3704	3586	2970	2900	2727	2615	2462	2424
ITALIA	**234801**	**233976**	**210597**	**191469**	**171684**	**160494**	**150863**	**139549**	**140525**	**139213**	**135133**	**132234**	**134106**

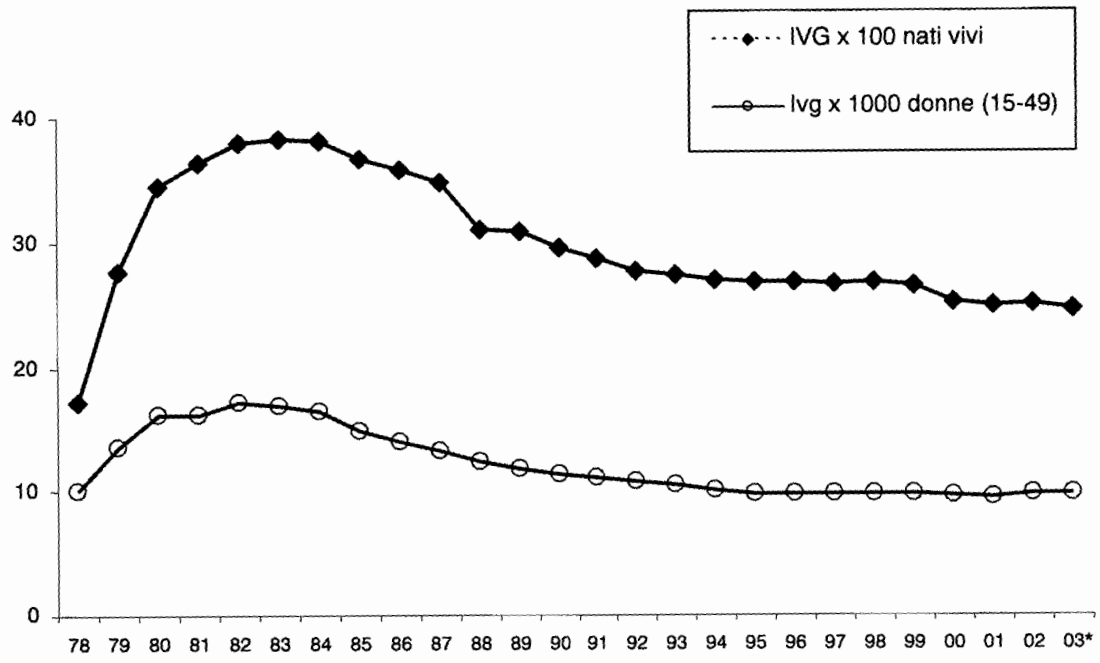
Tabella 31 - *Tassi di abortività*

REGIONE	1982	1983	1985	1987	1989	1991	1993	1995	1997	1999	2000	2001	2002
ITALIA SETTENTRIONALE	**17,7**	**16,8**	**14,6**	**12,7**	**11,2**	**10,6**	**9,8**	**9,0**	**9,3**	**9,6**	**9,5**	**9,6**	**10,0**
Piemonte	21,1	19,7	17,4	14,9	13,4	12,9	11,5	10,6	10,9	11,1	11,1	11,2	11,8
Valle d'Aosta	19,7	19,1	11,2	15,2	14,3	11,6	11,7	8,8	9,4	10,6	10,3	9,8	9,9
Lombardia	16,8	16,1	10,3	12,8	11,5	10,8	10,2	9,2	9,5	9,9	9,7	10,0	10,2
Bolzano	7,7	7,1	9,5	5,4	4,6	4,5	4,2	3,7	4,6	4,4	4,1	3,9	4,4
Trento	12,1	12,4	4,9	11,3	10,3	10,1	9,6	9,6	9,7	9,7	9,8	10,4	12,1
Veneto	10,4	9,6	9,5	6,9	6,1	5,7	5,5	5,2	5,4	5,8	5,8	6,0	6,3
Friuli Venezia Giulia	17,4	18,6	5,3	12,9	11,5	10,6	9,4	8,0	8,1	8,5	8,1	8,0	8,2
Liguria	19,9	19,0	8,3	14,5	12,5	11,8	10,9	10,2	10,8	10,9	10,8	10,9	11,5
Emilia Romagna	24,9	23,6	11,0	16,9	14,4	13,8	12,8	11,4	11,8	12,0	12,1	12,0	12,6
ITALIA CENTRALE	**20,3**	**19,8**	**17,4**	**15,2**	**13,6**	**12,4**	**12,2**	**10,7**	**11,1**	**11,2**	**11,0**	**10,7**	**11,2**
Toscana	21,1	20,5	11,8	15,5	13,7	12,5	12,1	10,9	11,0	10,9	11,0	10,1	10,3
Umbria	21,5	20,8	20,5	16,9	15,3	14,8	14,2	13,3	13,1	12,3	12,7	12,6	13,2
Marche	15,5	15,4	13,8	11,0	9,2	8,3	8,3	7,3	7,8	7,8	7,5	7,7	7,8
Lazio	21,0	20,4	18,0	15,8	14,4	13,0	12,9	11,1	11,6	12,1	11,6	11,5	12,3
ITALIA MERIDIONALE	**16,1**	**17,3**	**14,9**	**14,6**	**13,0**	**12,1**	**11,6**	**11,4**	**10,8**	**10,4**	**10,0**	**9,6**	**9,6**
Abruzzo	17,5	16,1	15,5	14,0	11,9	10,6	9,8	9,3	9,6	9,3	9,4	8,6	9,8
Molise	16,1	16,7	14,9	15,7	15,0	15,6	15,7	14,4	13,8	11,8	11,1	10,0	8,6
Campania	11,5	11,4	9,8	11,5	9,8	9,0	8,8	9,2	9,0	9,3	8,8	8,5	8,8
Puglia	26,4	30,2	26,6	22,9	21,4	19,1	18,2	17,0	15,3	14,3	13,8	13,5	12,9
Basilicata	10,3	11,3	10,9	8,7	6,8	6,4	5,9	5,6	5,6	5,7	4,4	4,3	4,4
Calabria	9,9	10,4	6,7	8,8	7,3	9,0	8,7	8,5	8,5	7,8	7,6	6,6	6,8
ITALIA INSULARE	**12,1**	**11,7**	**11,8**	**10,0**	**8,9**	**8,1**	**8,0**	**7,3**	**7,7**	**7,8**	**7,4**	**6,8**	**7,1**
Sicilia	12,0	11,9	11,8	10,4	9,0	8,1	7,9	7,5	8,1	8,3	7,9	7,2	7,5
Sardegna	12,2	11,3	11,6	8,9	8,6	8,3	8,2	6,7	6,6	6,3	6,1	5,8	5,8
ITALIA	**17,2**	**16,9**	**14,9**	**13,3**	**11,8**	**11,0**	**10,5**	**9,7**	**9,8**	**9,9**	**9,6**	**9,5**	**9,8**

Tabella 32 - *Rapporti di abortività*

REGIONE	1982	1983	1985	1987	1989	1991	1993	1995	1997	1999	2000	2001	2002
ITALIA SETTENTRIONALE	**493,1**	**484,2**	**448,1**	**418,0**	**357,2**	**327,1**	**302,8**	**277,9**	**267,3**	**269,1**	**254,5**	**260,1**	**260,6**
Piemonte	602,9	582,4	553,5	505,4	443,8	411,5	363,8	344,9	337,8	324,0	304,6	311,2	313,9
Valle d'Aosta	609,5	537,4	593,2	510,1	478,9	344,8	368,0	257,6	285,1	306,9	287,7	281,5	294,3
Lombardia	449,0	443,8	429,7	405,1	351,8	325,1	303,4	278,7	261,2	281,1	263,9	272,9	265,7
Bolzano	152,1	146,8	139,0	126,4	103,9	100,0	92,2	81,1	97,0	90,8	87,4	87,0	100,2
Trento	306,7	303,6	319,4	305,0	278,9	270,5	242,4	241,0	237,6	222,6	218,0	234,6	272,4
Veneto	265,9	254,8	229,4	217,2	188,7	168,8	161,4	157,9	150,8	152,2	147,0	155,3	158,3
Friuli Venezia Giulia	524,7	577,0	485,6	455,6	376,4	344,8	324,5	263,3	243,5	263,6	239,9	239,2	245,0
Liguria	689,9	672,5	595,5	543,5	451,1	409,0	376,9	357,9	361,2	357,4	330,1	328,3	328,9
Emilia Romagna	795,6	784,7	687,7	629,1	507,7	456,0	435,3	373,6	364,0	342,1	325,7	318,1	321,4
ITALIA CENTRALE	**510,0**	**515,2**	**479,6**	**442,7**	**398,0**	**356,1**	**353,0**	**322,2**	**329,0**	**318,1**	**299,4**	**293,9**	**292,9**
Toscana	626,5	619,6	545,8	524,1	464,6	412,4	396,5	361,7	341,0	333,9	317,7	286,6	279,1
Umbria	522,5	516,7	545,2	495,6	434,9	438,4	425,4	393,8	384,1	368,9	358,8	353,0	338,0
Marche	533,5	392,7	371,9	321,3	265,4	234,1	240,7	213,2	222,4	221,7	207,0	214,0	209,0
Lazio	477,9	490,9	461,8	422,9	390,6	346,0	347,7	318,1	327,8	326,5	303,8	309,7	316,0
ITALIA MERIDIONALE	**264,7**	**283,8**	**278,7**	**286,3**	**264,4**	**253,0**	**242,7**	**265,2**	**259,1**	**259,8**	**243,6**	**235,6**	**237,0**
Abruzzo	360,5	334,0	362,0	360,1	303,0	274,4	245,2	267,1	283,4	296,2	276,4	255,7	299,9
Molise	326,0	330,4	328,9	354,3	357,8	387,8	380,3	394,2	384,3	348,0	337,5	309,3	255,9
Campania	177,1	174,7	168,2	204,2	181,5	167,3	169,5	194,2	191,4	208,7	193,5	188,5	196,3
Puglia	436,7	514,0	512,6	460,5	454,0	414,0	399,7	409,9	378,1	362,7	346,7	344,4	324,3
Basilicata	194,6	199,1	233,3	189,4	156,9	156,6	131,6	158,3	159,2	156,2	117,4	119,7	118,4
Calabria	160,7	167,6	125,6	178,1	153,1	205,2	178,2	210,6	228,5	213,8	203,3	178,8	188,9
ITALIA INSULARE	**206,7**	**205,3**	**226,9**	**204,6**	**187,1**	**176,1**	**168,8**	**176,1**	**192,6**	**196,4**	**184,2**	**172,5**	**179,6**
Sicilia	200,2	199,0	218,7	202,3	178,8	165,3	153,9	168,7	188,4	199,0	187,2	172,0	179,1
Sardegna	224,9	227,6	255,8	213,0	218,6	217,0	231,6	205,7	209,5	186,7	173,4	174,4	181,6
ITALIA	**380,2**	**381,7**	**365,9**	**346,7**	**309,0**	**286,9**	**273,0**	**267,7**	**265,7**	**265,9**	**250,7**	**248,6**	**250,4**

Figura 1 – Tassi e Rapporti di abortività – Italia 1978-2003



* dato provvisorio

Figura 2 – Tassi di abortività - 2002

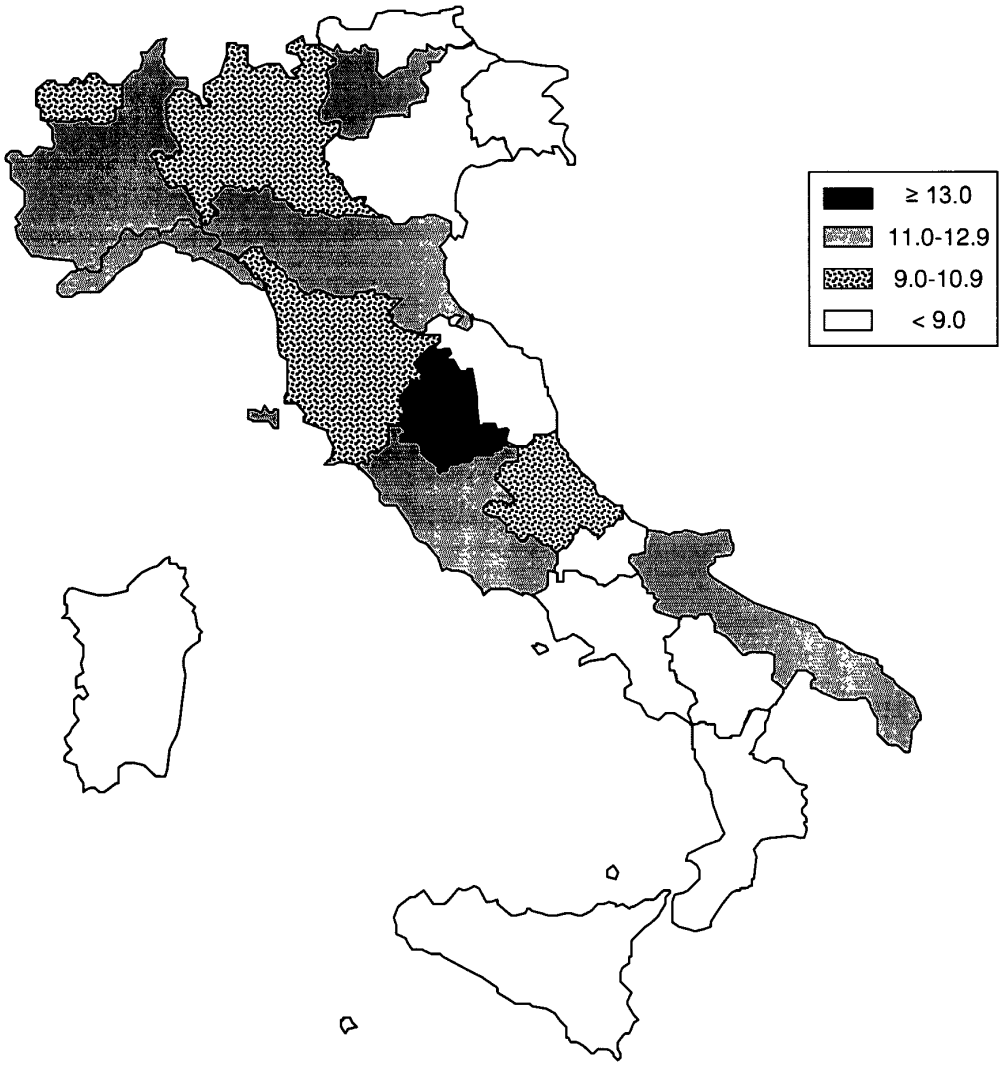


Figura 3 – Tassi di abortività per classi di età – Italia, 1983 e 2002

